DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 maggio 2017, n. 697

Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. Assemblea ordinaria del 28 aprile - 9 maggio 2017. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014

Assente Il Presidente, dott. Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale delle Presidenza, come da Relazione tecnica allegata (Allegato A) riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

com'è noto, la Regione Puglia è socio della Società Aeroporti di Puglia SpA con una quota di partecipazione azionaria pari al 99,41%. La società gestisce in concessione gli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie, sulla base della Convenzione stipulata con ENAC il 25.1.2002 avente scadenza 11.2.2043.

Con nota prot. n. 6509/2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. 509 del 24 aprile 2017, è stata convocata, presso l'Aeroporto Civile di Bari, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per il 28 aprile 2017 alle ore 19.00 in prima convocazione ed il giorno 9 maggio 2017 alle ore 17.00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Progetto di Bilancio di esercizio 2016 e relative Relazioni; deliberazioni relative e consequenziali;
2. Comunicazioni del Presidente.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno, con PEC del 14 aprile 2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. 463 del 18 aprile 2017, la Società ha trasmesso, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della DGR 812/2014, la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio 2016. Essa risulta essere formalmente completa ed è costituita da:

- Bilancio al 31/12/2016 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto
- Finanziario e Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione del 24 marzo 2017;
- Relazione del Collegio Sindacale del 12 aprile 2017;
- Relazione della Società di Revisione del 12 aprile 2017.

Con successiva PEC del 27.04.2017, acquisita agli atti della Sezione scrivente al prot. n. 537 del 27.04.2017, la Società ha trasmesso, a completamento della documentazione relativa al Bilancio di Esercizio 2016, la Relazione sul Governo Societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016 adottata in data 26/04/2017.

L'esercizio 2016 registra un utile di Euro 1.856.043 (+ 42,65% rispetto al bilancio 2015).

L'analisi degli schemi di bilancio e della nota integrativa, evidenzia che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione delle voci di bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015.

Dall'analisi del Conto Economico risulta che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono cresciuti complessivamente di euro 3.912.656,22 pari a +4,69% rispetto al 2015, in considerazione soprattutto della ripresa del traffico e nonostante il perdurare della congiuntura economica negativa che ha evidenziato i suoi effetti in particolare per il settore extra-aviation.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione, pari a Euro 5.644.644,55, se considerata al netto degli accantonamenti ai fondi rischi, registra un risultato pari a 9.986.168,02 euro, con un incremento del 47,59% rispetto al 2015. Tale risultato è stato garantito attivando ulteriori azioni di efficientamento, soprattutto sulle spese generali di struttura e di incremento di produttività del personale che, a fronte di un incremento del traffico del 6,75% è invece diminuito dell'1,02%.

L'analisi dello Stato patrimoniale evidenzia che:

- i crediti verso la Regione Puglia sono relativi principalmente al Progetto di Marketing e Campagna di Comunicazione per lo Sviluppo del Turismo Pugliese Incoming, alla realizzazione degli interventi infrastrutturali inseriti nell'accordo di programma quadro trasporti a valere sul FSC 2007-2013 ed al piano di sviluppo delle nuove rotte aeree. Gli stessi sono stati oggetto di attività di riconciliazione come descritto in seguito.
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni aumentano mentre le disponibilità liquide diminuiscono in quanto la società ha sottoscritto n. 10 prodotti finanziari assicurativi a premio unico di Euro 1.000.000, al fine di estinguere, nell'esercizio 2019, l'anticipazione temporanea di liquidità erogata dalla

Regione Puglia;

- il Patrimonio Netto risulta diminuito in quanto, in ossequio al nuovo principio contabile vigente, è stata iscritta la Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per euro (2.511.781);
- l'aumento dei Fondi Rischi è dovuto sia all'iscrizione del fondo per strumenti finanziari derivati passivi per 2.525.908 euro, sia per l'incremento del fondo rischi legali, per 4.342.230 euro, in un'ottica prudenziale al fine di coprire eventuali passività connesse a contenziosi esistenti;
- il decremento dei debiti è dovuto principalmente alla significativa riduzione dell'indebitamento a breve termine nei confronti degli istituti bancari, che ha consentito anche una riduzione degli oneri finanziari;
- i ratei e risconti accolgono i risconti passivi per contributi in conto impianti, gli stessi vengono accreditati gradualmente a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene.

La Relazione della Società di Revisione ha espresso un giudizio positivo al bilancio chiuso al 31.12.2016, in particolare risulta che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". Inoltre viene attestato che a giudizio della Società di Revisione la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31 dicembre 2016.

Il Collegio Sindacale si è espresso rilevando la conformità della documentazione di bilancio alla normativa di riferimento e considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, insieme alla proposta di distribuzione degli utili alle riserve sociali.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

LA GIUNTA

- vista la Relazione istruttoria della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e relativi allegati (sub A);
- visti i pareri favorevoli della Società di Revisione e del Collegio Sindacale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Vice Presidente relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) partecipare all'assemblea ordinaria della Società Aeroporti di Puglia SpA, convocata presso l'Aeroporto Civile di Bari, per il 09 maggio 2017, alle ore 17.00, in seconda convocazione;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   a. con riferimento ai punto 1 all'Ordine del Giorno, anche sulla base del parere espresso dal Collegio Sindacale,
      - esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2016 della Società Aeroporti di Puglia SpA che, allegato alla presente sub), ne costituisce parte integrante;
      - approvare la proposta di destinarne il 5% degli utili di esercizio a Riserva Legale e a Riserva Straordinaria la rimanente parte;
   b. con riferimento al punto 2 all'Ordine del giorno, prendere atto delle Comunicazioni che il Presidente della Società intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.
3) di pubblicare la presente sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

REGIONE
PUGLIA

Allegato A

Il Presente Allegato A è composto da n. ____ pagine (esclusa la presente)

Il Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Relazione Tecnica

Oggetto: Assemblea Aeroporti di Puglia Spa del 28 aprile -9 maggio 2017.

Com'è noto, la Regione Puglia è socio della Società Aeroporti di Puglia SpA con una quota di partecipazione azionaria pari al 99,41%. La società gestisce in concessione gli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie, sulla base della Convenzione stipulata con ENAC il 25.1.2002, con scadenza 11.2.2043.

Con nota prot. n. 6509/2017, acquisita agli atti della Sezione scrivente al prot. n. 509 del 24 aprile 2017, è stata convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per il 28 aprile 2017 alle ore 19.00 in prima convocazione ed il giorno 9 maggio 2017 alle ore 17.00 in seconda convocazione, presso l'Aeroporto Civile di Bari, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
Parte ordinaria
1. Progetto di Bilancio di esercizio 2016 e relative Relazioni; deliberazioni relative e consequenziali;
2. Comunicazioni del Presidente.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno, con PEC del 14 aprile 2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. 463 del 18 aprile 2017, la Società ha trasmesso, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della DGR 812/2014, la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio 2016. Essa risulta essere formalmente completa ed è costituita da:
- Bilancio al 31/12/2016 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione del 24 marzo 2017;
- Relazione del Collegio Sindacale del 12 aprile 2017;
- Relazione della Società di Revisione del 12 aprile 2017.

Con successiva PEC del 27.04.2017, acquisita agli atti della Sezione scrivente al prot. n. 537 del 27.04.2017, la Società ha trasmesso, a completamento della documentazione relativa al Bilancio di Esercizio 2016, la Relazione sul Governo Societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

L'esercizio 2016 evidenzia un utile di Euro 1.856.043 (+ 42,65% rispetto al bilancio 2015).

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

L'analisi degli schemi di bilancio e della nota integrativa, evidenzia che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015.

Conto Economico

	2016	2015	Differenze
Valore della produzione:	89.852.366	85.822.082	4.030.284
Costi della produzione	84.207.721	81.186.594	3.021.127
Differenza	5.644.645	4.635.488	1.009.157
Proventi e oneri finanziari	(1.481.518)	(1.905.813)	(424.295)
Risultato prima delle imposte	4.163.127	2.729.675	1.433.452
Imposte dell'esercizio	2.307.084	1.428.560	878.524
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.856.043	1.301.115	554.928

Dall'analisi del Conto Economico risulta che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono cresciuti complessivamente di euro 3.912.656,22 pari a +4,69% rispetto al 2015, in considerazione soprattutto della ripresa del traffico e nonostante il perdurare della congiuntura economica negativa che ha evidenziato i suoi effetti in particolare per il settore extra-aviation.
La differenza tra Valore e Costi della Produzione, pari a Euro 5.644.644,55, se considerata al netto degli accantonamenti ai fondi rischi, evidenzia un risultato pari a 9.986.168,02 euro, con un incremento del 47,59% rispetto al 2015. Tale risultato è stato garantito attivando ulteriori azioni di efficientamento, soprattutto sulle spese generali di struttura e di incremento di produttività del personale che, a fronte di un incremento del traffico del 6,75% è invece diminuito dell'1,02%.
Con riferimento ai costi della produzione, si rileva un incremento complessivo di 3.021.127 euro, in correlazione con l'incremento dei ricavi, ma dovuto principalmente al significativo rafforzamento dei fondi rischi; gli accantonamenti, rispetto al 2015, infatti, aumentano di 2.210.777 euro.
Si rileva anche un incremento dei costi per servizi per 1.013.417 euro dovuto principalmente al rinnovo dei contratti di manutenzione e dei servizi di sicurezza, e dei costi per godimento dei beni di terzi, dovuto alla crescita del volume di passeggeri che determina l'importo del canone demaniale.
I costi per acquisti di beni di consumo e gli oneri diversi di gestione si sono ridotti, così come il costo del personale per quanto sopra detto.
Relativamente agli oneri finanziari, la Relazione evidenzia che la Società nell'esercizio 2016 ha ridotto i livelli di costo rispetto al 2015, grazie ad un attento monitoraggio delle fonti bancarie e relativa rinegoziazione delle condizioni applicate, oltre che agli effetti dell'anticipazione finanziaria attivata da parte della Regione Puglia ai sensi della L.R. 37/14.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Stato Patrimoniale

Attività	2016	2015	Differenze
Immobilizzazioni	262.868.203	269.067.884	(6.199.681)
Rimanenze	514.669	630.640	(115.971)
Crediti	45.935.275	53.431.151	(7.495.876)
Attività finanziarie	10.218.977	0	10.218.977
Disponibilità liquide	6.926.599	13.352.992	(6.426.393)
Ratei e risconti	621.923	581.474	40.449
Totale Attività	327.085.646	337.064.141	(9.978.495)
Passività			
Patrimonio netto	20.970.964	21.626.701	(655.737)
Fondi rischi e oneri	11.359.238	4.732.737	6.626.501
Trattamento F.R.	1.491.662	1.537.279	(45.617)
Debiti	99.288.999	110.532.469	(11.243.470)
Ratei e risconti	193.974.783	198.634.955	(4.660.172)
Totale passività	327.085.646	337.064.141	(9.978.495)

L'analisi dello Stato patrimoniale in nota integrativa evidenzia quanto segue:

- il decremento del saldo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali scaturisce dalla somma algebrica tra incrementi, decrementi ed ammortamenti dell'esercizio;
- le immobilizzazioni finanziarie, pari a 117.300 euro, sono rappresentate esclusivamente da depositi cauzionali a garanzia di contratti di somministrazione, utente e concessioni;
- la riduzione delle rimanenze è dovuta sia all'utilizzo di scorte del materiale per il servizio agibilità sia all'introduzione dei ticket restaurant elettronici che hanno sostituito quelli cartacei;
- nella voce crediti gli importi rilevanti sono rappresentati dai crediti verso clienti, che accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 17,6 milioni al netto della svalutazione di 2,5 milioni di euro e i crediti verso la Regione Puglia pari a 22,2 milioni di euro;
- i crediti verso la Regione Puglia sono relativi principalmente al Progetto di Marketing e Campagna di Comunicazione per lo Sviluppo del Turismo Pugliese Incoming, alla realizzazione degli interventi infrastrutturali inseriti nell'accordo di programma quadro trasporti a valere sul FSC 2007-2013 ed al piano di sviluppo delle nuove rotte aeree. Gli stessi sono stati oggetto di attività di riconciliazione come descritto in seguito.
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni aumentano mentre le disponibilità liquide diminuiscono in quanto la società ha sottoscritto n. 10 prodotti finanziari assicurativi a premio unico di Euro 1.000.000, al fine di estinguere, nell'esercizio 2019, l'anticipazione temporanea di liquidità erogata dalla Regione Puglia;

- il Patrimonio Netto risulta diminuito in quanto, in ossequio al nuovo principio contabile vigente, è stata iscritta la Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per euro (2.511.781);
- l'aumento dei Fondi Rischi è dovuto sia all'iscrizione del fondo per strumenti finanziari derivati passivi per 2.525.908 euro, sia per l'incremento del fondo rischi legali, per 4.342.230 euro, in un'ottica prudenziale al fine di coprire eventuali passività connesse a contenziosi esistenti;
- il decremento dei debiti è dovuto principalmente alla significativa riduzione dell'indebitamento a breve termine nei confronti degli istituti bancari, che ha consentito anche una riduzione degli oneri finanziari;
- i ratei e risconti accolgono i risconti passivi per contributi in conto impianti, gli stessi vengono accreditati gradualmente a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene.

Dall'esame del rendiconto finanziario risulta un decremento delle disponibilità finanziarie di euro 6.426.389 euro.

Riguardo ai fatti accaduti dopo il 31.12.2016, la Relazione evidenzia l'andamento del traffico fino al 28.02.2017 e l'evoluzione prevedibile della gestione 2017, segnalando una previsione di crescita del traffico che consentirà il consolidamento dei ricavi correlati soprattutto al settore aviation.
Il Consiglio di Amministrazione, relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio propone di destinarne il 5% a Riserva Legale e a Riserva Straordinaria la rimanente parte.
Il Collegio Sindacale, nella relazione al bilancio di esercizio al 31.12.2016, resa in data 12 aprile 2017, premette che è stato nominato in data 13.01.2017 e che pertanto per l'esercizio 2016 si è avvalso dell'opera di verifica posta in essere dai precedenti membri. Esso ha acquisito le informazioni necessarie dal Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo oltre che dalla società incaricata, a seguito della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci in data 13.01.2017, della revisione legale dei conti e del controllo contabile per gli esercizi 2016/2018. Il Collegio Sindacale si è quindi espresso per la conformità della documentazione di bilancio alla normativa di riferimento e conclude, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponendo all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, insieme alla proposta di distribuzione degli utili alle riserve sociali.
La Relazione della Società di Revisione esprime giudizio positivo al bilancio chiuso al 31.12.2016. Più dettagliatamente la Società di Revisione dichiara che esprime il seguente giudizio: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria degli Aeroporti di Puglia S.p.A.

al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". Inoltre viene attestato che a giudizio della Società di Revisione la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31 dicembre 2016.

Nella relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art 6 del D.Lgs. 175/2016 e adottata in data 26 aprile 2017, si dà atto che:
- la società sottopone annualmente a Revisione contabile la contabilità "separata" relativa alle attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, allo scopo di acquisire la relativa certificazione;
- con riferimento all'adozione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, sono state individuate alcune "soglie di allarme", in termini di requisiti minimi di solidità patrimoniale, e le relative analisi non hanno evidenziato situazioni di potenziale rischiosità per la Società;
- la società ha provveduto alla valutazione degli strumenti di governo da integrare ai sensi dei commi 3,4 e 5 del citato art. 6 del D.Lgs. 175/2016.
Infine, con riferimento all'art. 22 del D.Lgs. 175/2016, viene dato atto che la Società ha adottato il Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione il 27.01.2017 ha pubblicato il relativo aggiornamento e con riferimento all'art. 26 si evidenzia che l'Assemblea Straordinaria della società, nella seduta del 13.01.2017, ha provveduto all'adeguamento dello Statuto sociale a quanto disposto dal D.Lsg. 175/2016.
Si evidenzia che con nota prot. AOO_092/0000219 del 14 Marzo 2017 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., e che le risultante della attività istruttoria saranno evidenziate nella Relazione al Consuntivo 2016 della Regione Puglia. Parimenti, le verifiche ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1036 del 19 maggio 2015, in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale saranno oggetto di apposita istruttoria.
Con Deliberazione di Giunta n. 2193 del 28 dicembre 2016 è stato approvato l'elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia per l'esercizio 2016, che comprende la società Aeroporti di Puglia S.p.A, e con nota prot. n. AOO_116/5157 del 07.04.2017 sono state comunicate alla società le Direttive per il Bilancio Consolidato Regionale dell'esercizio 2016.
Sulla base del giudizio della Società di Revisione e del parere espresso dal Collegio Sindacale, si propone quindi di approvare la proposta di Bilancio di esercizio 2016 della Società Aereoporti di Puglia Spa Allegato sub a) e parte integrante della presente relazione, e la proposta di destinare gli utili di esercizio per il 5% a Riserva Legale e per la rimanente parte a Riserva Straordinaria.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno, occorre prendere atto delle comunicazioni che il Presidente vorrà rendere e rinviare ogni eventuale decisione a successivo provvedimento.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Viviana Di Cosmo

Il Dirigente Vicario della Sezione
dott. Nicola Lopane

Il Segretario Generale della Presidenza
dott. Roberto Venneri

Reg. Imp. 03094610726
Rea BA - 0243199

AEROPORTI DI PUGLIA SPA

Sede in VIALE ENZO FERRARI S.N. - 70128 BARI (BA)
Capitale Sociale Euro 12.950.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	255.855	167.361
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.826.769	4.002.529
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.294	31.754
7) Altre	594.258	699.344
	4.698.176	4.900.988
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	37.761	45.761
2) Impianti e macchinario	265.515	276.566
3) Attrezzature industriali e commerciali	484.741	662.913
4) Altri beni	239.080.748	245.782.610
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.183.962	17.290.908
	258.052.727	264.058.758
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
(di cui concessi in leasing)		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi	117.300		108.138
- oltre 12 mesi			
		117.300	108.138
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
(di cui concessi in leasing)			
		117.300	108.138
Totale immobilizzazioni		**262.868.203**	**269.067.884**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		514.669	630.640
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		514.669	630.640
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	17.607.483		21.047.448
- oltre 12 mesi			
		17.607.483	21.047.448
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle			

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.317.513		2.125.459
- oltre 12 mesi			
		1.317.513	2.125.459
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	2.979.429		1.911.603
- oltre 12 mesi			
		2.979.429	1.911.603
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	24.030.850		28.346.641
- oltre 12 mesi			
		24.030.850	28.346.641
		45.935.275	53.431.151
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi		14.127	
6) Altri titoli		10.204.850	
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		10.218.977	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		6.890.380	13.308.055
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		36.219	44.937
		6.926.599	13.352.992
Totale attivo circolante		**63.595.520**	**67.414.783**
D) Ratei e risconti		621.923	581.474
Totale attivo		**327.085.646**	**337.064.141**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	12.950.000	12.950.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	232.695	232.695

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

IV. Riserva legale	668.697	603.641
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.775.310	6.539.250
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
	8.676.702	7.375.586
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-2.511.781	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile dell'esercizio	1.856.043	1.301.115
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*		
Totale patrimonio netto	**20.970.964**	**21.626.701**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	33.068	58.705
3) Strumenti finanziari derivati passivi	2.525.908	
4) Altri	8.800.262	4.674.032
Totale fondi per rischi e oneri	**11.359.238**	**4.732.737**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**1.491.662**	**1.537.279**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	17.663.899		17.564.070
		17.663.899	17.564.070
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	9.658.169		24.755.333
- oltre 12 mesi	19.693.694		18.965.848
		29.351.863	43.721.181
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	7.747		
- oltre 12 mesi			
		7.747	
6) Acconti			
- entro 12 mesi	9.393.846		9.450.288
- oltre 12 mesi			
		9.393.846	9.450.288
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	21.063.668		20.620.011
- oltre 12 mesi			
		21.063.668	20.620.011
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	2.151.706		580.394
- oltre 12 mesi			
		2.151.706	580.394
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	650.768		649.199
- oltre 12 mesi			
		650.768	649.199
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	18.802.763		17.881.365
- oltre 12 mesi	202.739		65.961
		19.005.502	17.947.326
Totale debiti		**99.288.999**	**110.532.469**
E) Ratei e risconti		193.974.783	198.634.955
Totale passivo		**327.085.646**	**337.064.141**

Conto economico		**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		57.749.512	53.836.856
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		280.838	545.443
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	3.772.705		3.286.081
- contributi in conto esercizio	16.337.288		16.526.257
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	11.712.023		11.627.445
		31.822.016	31.439.783
Totale valore della produzione		**89.852.366**	**85.822.082**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		597.129	635.687
7) Per servizi		38.724.032	37.710.615
8) Per godimento di beni di terzi		4.431.036	4.181.682
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	13.490.382		13.514.316
b) Oneri sociali	3.804.678		3.974.745

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

c) Trattamento di fine rapporto	938.132		933.738
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		18.233.192	18.422.799
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	482.640		476.329
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.560.341		15.455.119
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	232.174		288.011
		16.275.155	16.219.459
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		115.970	16.188
12) Accantonamento per rischi		3.737.652	2.130.746
13) Altri accantonamenti		603.871	0
14) Oneri diversi di gestione		1.489.684	1.869.418
Totale costi della produzione		**84.207.721**	**81.186.594**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**5.644.645**	**4.635.488**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	204.850		
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	11.723		123.583
		216.573	123.583
		216.573	123.583
17) Interessi e altri oneri finanziari:			

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	1.698.220		2.027.887
		1.698.220	2.027.887
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(129)	(1.509)
Totale proventi e oneri finanziari		**(1.481.518)**	**(1.905.813)**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		**4.163.127**	**2.729.675**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	3.400.547		1.744.962
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate	-1.093.463		- 316.402
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		2.307.084	1.428.560
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**1.856.043**	**1.301.115**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	**€ 1.856.044**	**€ 1.301.115**
Imposte sul reddito	€ 2.307.084	€ 1.428.560
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 1.481.517	€ 1.905.813
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	-€ 224.659
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**€ 5.644.645**	**€ 4.410.829**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 2.767.879	€ 3.064.484
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 16.042.981	€ 15.931.448
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**€ 18.810.860**	**€ 18.995.932**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 115.971	€ 16.188
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 3.439.964	€ 4.561.476
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 387.215	-€ 8.997.000
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 40.449	€ 116.602
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 4.660.172	€ 12.540.734
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 5.086.455	-€ 2.661.836
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**€ 4.328.984**	**€ 5.576.164**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 1.481.517	-€ 1.905.813
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 735.772	-€ 3.679.312
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	€ 1.301.229	-€ 4.977.623
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**-€ 916.060**	**-€ 10.562.748**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**€ 27.868.429**	**€ 18.420.177**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**-€ 9.554.310**	**-€ 16.871.911**
(Investimenti)	€ 9.554.310	€ 17.096.570
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 224.659
Immobilizzazioni immateriali	**-€ 279.829**	**-€ 396.240**
(Investimenti)	€ 279.829	€ 396.240
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	**-€ 9.162**	**-€ 19.462**
(Investimenti)	€ 9.162	€ 19.462
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	**-€ 10.082.199**	**€ 2.189.164**
(Investimenti)	€ 10.082.199	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 2.189.164
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-€ 19.925.500**	**-€ 15.098.449**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 15.097.164	€ 8.102.776
Accensione finanziamenti	€ 727.846	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	-€ 2.149.371
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-€ 14.369.318**	**€ 5.953.405**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**-€ 6.426.389**	**€ 9.275.133**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**€ 13.352.992**	**€ 4.077.859**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**€ 6.926.603**	**€ 13.352.992**

Reg. Imp. 03094610726
Rea BA 0243199

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A

Sede in VIALE ENZO FERRARI S.N. - 70128 BARI (BA)
Capitale sociale Euro 12.950.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

La società "Aeroporti di Puglia S.p.A.", costituita in data 8 febbraio 1984, è concessionaria dell'Ente Nazionale Aviazione Civile fino all'11 febbraio 2043 per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali di pertinenza dei beni demaniali degli aeroporti pugliesi ("Karol Wojtyla" di Bari, "Aeroporto del Salento" di Brindisi, "Gino Lisa" di Foggia, "M. Arlotta" di Grottaglie), in forza della Convenzione del 25 gennaio 2002, approvata con Decreto Interministeriale del 6 marzo 2003.

Tra le attività sociali rientrano anche la gestione dei servizi di handling, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva e gli altri servizi *aviation* ed extra *aviation*. La società può, altresì, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale - conto economico – nota integrativa, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.
Gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili, modificati ad esito della introduzione del citato D. Lgs. 139/2015, sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce utili portati a nuovo. Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto. Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.
Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, c.c. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati: - prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali; - comprensibilità (chiarezza); - neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore); - periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale; - comparabilità; - omogeneità; - significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Criteri di valutazione

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile, così come modificati, integrati e sostituiti nel nuovo Codice delle società ad opera della Riforma del diritto societario (cd. Riforma Vietti). Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis, comma 1, n. 3, c.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423-bis, comma 1, n. 4, c.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-bis, comma 1, n. 5, c.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423-ter, comma 6, c.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.).

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, c.c. .

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del Codice civile, si comunica che non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari. Inoltre, ai sensi dell'art. 2447 bis, come richiamato dall'art. 2427 co. 1 n. 20 del Codice civile, si precisa che non sono stati costituiti patrimoni destinati a uno specifico affare.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).
Si ricorda, sul punto che per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati apportati aggiornamenti alla normativa di riferimento e ai principi contabili nazionali (OIC).
In particolare, per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC 32 "Strumenti finanziari derivati", gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce utili portati a nuovo.
Al fine di una migliore comprensione, alla presente nota integrativa viene allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Attivo circolante:				
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	0		25.527	25.527
Patrimonio netto: RISERVA DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	0		-3.190.562	-3.190.562
Passivo				
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI0	0		3.216.089	3.216.089

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri.

Nel rispetto dell'art. 2426 c.c., sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo sostenuto ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzati a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sarà in grado di produrre futuri benefici economici.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto incrementato dei costi accessori, e sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2). Coerentemente con quanto avvenuto nel 2015, i costi sostenuti per il rinnovo del marchio nazionale e internazionale per ulteriori 10 anni sono stati ammortizzati sulla base del periodo relativo al diritto d'uso del marchio medesimo stesso, derivante dalla sua registrazione.

Tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", sono altresì iscritti costi accessori ed oneri per il piano di sviluppo aeroportuale

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori. Al riguardo, si precisa che se in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i "beni gratuitamente devolvibili" e le "costruzioni leggere" realizzate nell'ambito del sedime aeroportuale ed in normale stato d'uso, in relazione alle quali, sono stati osservati i principi contabili (OIC n. 16 punto D.VIII).

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

La società nell'esercizio 2008, ha proceduto alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili di cui alla Legge 185/2008, iscrivendo nel medesimo esercizio, ad incremento del patrimonio netto, la derivata riserva di rivalutazione. Qualora negli esercizi successivi il valore rivalutato risultasse eccedente il valore recuperabile, esso sarà conseguentemente svalutato con rilevazione della perdita durevole a conto economico (cfr. OIC 9) se non disposto diversamente dalla legge.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata. Il valore di iscrizione può essere eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso può essere ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. In particolare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato con i flussi finanziari futuri attualizzati e valore di mercato, deve essere iscritta a tale minor valore; questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo – in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" – e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "Risconti passivi".

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. Il valore così determinato è rilevato nel conto economico alla voce "A5 Altri ricavi". Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso. In ogni caso, si verifica che il valore contabile dell'immobilizzazione non superi il valore recuperabile.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Beni di proprietà

Sono quelli iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.
In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II. 4 – Beni gratuitamente devolvibili. Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2003 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 12 febbraio 2003 al 12 febbraio 2043. Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

In dettaglio nella sezione B II della presente nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Aliquote di ammortamento applicabili

fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti generici	7,5%
impianti specifici	15%
mezzi ed automezzi di rampa	20%
autovetture sociali	25%
attrezzature industriali e commerciali	12%
attrezzature e apparecchiature di pista	31,5%
Macchine d'ufficio	20%
mobili, arredi	12%

Beni gratuitamente devolvibili

ammodernamento aerostazione	4%
passerelle telescopiche	4%
impianto di smistamento bagagli	4%
apparecchiature radiogene	10%
opera d'arte	5,55%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico, tra i costi della produzione per godimento beni di terzi "B) 8", i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riportate alla voce "B III" riguardano depositi cauzionali e sono valutati al costo sostenuto.

Rimanenze magazzino

I beni rientranti nelle rimanenze sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito Tale trasferimento coincide di solito con il trasferimento del titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Le rimanenze di materie prime e ausiliarie e di prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e, in ogni caso, al minore tra quest'ultimo e il valore di mercato.

Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Titoli

I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo ed il valore desumibile dall'andamento di mercato. La valutazione del costo è ottenuta applicando la metodologia del costo specifico.

I titoli immobilizzati sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, finalizzati a ridurre il rischio della variabilità dei tassi di interesse, sono rilevati dal momento in cui la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati della Società, si precisa che gli stessi sono stati valutati come "di copertura" in quanto sussiste una correlazione tra elemento coperto e il relativo strumento (di copertura). Difatti:

- i contratti KS21888 e KS21890 sono riferiti ad un mutuo ventennale a tasso variabile (di importo pari ad Euro 10.000.000);
- il contratto 908040114 si riferisce ad un finanziamento bancario utilizzato pari ad Euro 29.189.189.

Tenuto a mente quanto precede, fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, tali strumenti sono stati considerati come operazioni fuori bilancio, seguendo le regole dell'operazione coperta.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

A partire dall'esercizio 2016 (primo esercizio di applicazione dell'OIC 32), le variazioni di fair value (mark-to-market) intercorse nel periodo sono iscritte, nel caso di derivato con fair value attivo, in una riserva positiva di patrimonio netto e, nel caso di derivato con fair value negativo, in una riserva negativa di patrimonio netto. Pertanto l'effetto delle variazioni del fair value (mark to market) impatta direttamente sulla riserva di patrimonio netto e non a conto economico.

Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati non sono state applicate retrospetticamente (OIC 29) ma per le operazioni di copertura preesistenti al 1 gennaio 2016 si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data del 31 dicembre 2016. Ciò ha consentito di rilevare nel conto economico dell'esercizio di prima adozione solo gli effetti della copertura di competenza.

Si precisa, da ultimo, che:

- gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. In particolare, trattandosi di uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari di una passività, lo stesso è stato classificato nell'attivo circolante.
- gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo, invece, sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Crediti

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2426, co. 1, n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato

Nell'esercizio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai sensi dell'OIC 15; ciò in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato con il criterio suindicato. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato

Pertanto i crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono iscritti al costo ammortizzato che corrisponde al valore nominale e determinati al valore di presunto realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico d'inesigibilità dei crediti tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore aeroportuale.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15 par. 85, è possibile non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con l'effettiva consistenza.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale..

Nell'esercizio 2016 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai sensi dell'OIC 19 (par. 54-57) sono irrilevanti rispetto al valore determinato con il criterio del costo ammortizzato. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto i debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, par. 91 è possibile non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti finanziari "Debiti verso soci per finanziamenti" e i "Debiti verso banche" esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio, anche se gli interessi ed accessori vengono addebitati successivamente a tale data.

La voce "Acconti" comprende i contributi in conto impianti incassati, per i quali le immobilizzazioni in corso da completare e/o collaudare non sono state alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzate. Nel momento in cui l'opera o il cespite diventa funzionale e quindi utilizzato, l'importo del correlato contributo viene imputato nei ricavi con il metodo dei "risconti attivi".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto.

Le stesse considerano il calcolo delle imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Le imposte anticipate sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti. In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizio. I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

Contributi in conto esercizio e conto impianti

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono

Dati essenziali a raffronto esercizi sociali 2016 – 2015 – 2014

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31.12.2016	Bilancio al 31.12.2015	Bilancio al 31.12.2014
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	262.868.203	269.067.884	267.487.060
C) Attivo circolante	63.595.520	67.414.783	60.576.532
D) Ratei e risconti	621.923	581.474	698.076
Totale Attivo	**327.085.646**	**337.064.141**	**328.761.668**
PASSIVO:			
A) Patrimonio Netto:			
Capitale sociale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
Riserve	6.164.921	7.375.586	6.269.804
Utile (perdite) dell'esercizio	1.856.043	1.301.115	1.105.779
B) Fondi per rischi e oneri	11.359.238	4.732.737	5.168.259
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	1.491.662	1.537.279	3.014.896
D) Debiti	99.288.999	110.532.469	114.158.709
E) Ratei e risconti	193.974.783	198.634.955	186.094.221
Totale passivo	**327.085.646**	**337.064.141**	**328.761.668**

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31.12.2016	Bilancio al 31.12.2015	Bilancio al 31.12.2014
A) Valore della produzione	89.852.366	85.597.427	81.732.095
B) Costi della produzione	- 84.207.721	-80.775.073	-76.052.622
C) Proventi e oneri finanziari	- 1.481.518	-1.905.813	-2.360.414
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	-	-	0
E) Proventi e oneri straordinari	-	-186.866	171.828
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 2.307.084	-1.428.560	-2.385.108

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Utile (Perdita) dell'esercizio	**1.856.043**	**1.301.115**	**1.105.779**

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

descrizione	Bari		Brindisi		Foggia		Grottaglie		Totale	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
dirigenti	5	6	1	1					6	7
impiegati	156	158	48	47	5	5	2	2	211	212
operai	78	77	33	34	3	4	3	2	117	117
Totale	**239**	**241**	**82**	**82**	**8**	**9**	**5**	**4**	**334**	**336**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali" - Assaeroporti.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

La società al 31.12.2016 non vanta crediti nei confronti di soci per versamenti ancora dovuti, essendo il capitale sociale interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.698.176	4.900.988	(202.812)

La voce in esame rappresenta costi e spese privi del requisito della materialità aventi utilità pluriennale, la cui rilevazione è effettuata al costo storico di acquisto al netto del fondo di ammortamento (rif. Art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.).

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento dei predetti costi è calcolato in quote costanti, in accordo ai principi contabili.

Rispetto al decorso esercizio la voce registra complessivamente un decremento di 203mila euro, rappresentativo della somma algebrica tra incrementi, (pari a 462 migliaia di euro), decrementi (pari a - 182 migliaia di euro) ed ammortamenti dell'esercizio (pari a -483 migliaia di euro). Le variazioni intervenute nella voce in esame, non essendo state eseguite svalutazioni o ripristini di valori, si rilevano dal seguente prospetto (rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, c.c.).

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DIRITTI E BREVETTI	255.855	52,88%	167.361	88.494
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	3.826.769	-4,39%	4.002.529	- 175.760
IMMOB.IMMAT.IN CORSO E ACCONTI	21.294	-32,94%	31.754	- 10.460
ALTRE IMMOB.IMMATERIALI	594.258	-15,03%	699.344	- 105.086
TOTALE	**4.698.176**		**4.900.988**	**-202.812**

Descrizione costi	Valore 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2016
impianto ed ampliamento	0			0	0
ricerca, sviluppo pubblicità	0			0	0
diritti brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	167.361	142.787	0	-54.293	255.855
concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	4.002.529	81.474	0	-257.233	3.826.770
immobilizzazioni in corso e acconti	31.754	172.156	-182.616	0	21.294
Altre	699.344	66.002	0	-171.088	594.258
Totale	**4.900.988**	**462.419**	**-182.616**	**-482.614**	**4.698.177**

II. Immobilizzazioni materiali

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
258.052.727	264.058.758	(6.006.031)

Alla data del 31.12.2016, le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 258milioni di euro, in decremento 6 milioni di euro rispetto all'esercizio 2015. Tale riduzione scaturisce dalla somma algebrica tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio.
Nel bilancio 2016 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni materiali rispetto al bilancio 2015 (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.).
Nei decorsi esercizi si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n.8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali; tale capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili. Nel corso dell'esercizio 2016 non si è proceduto a ulteriori capitalizzazioni di interessi passivi.

La società, così come per gli esercizi passati, ha usufruito dell'erogazione di contributi pubblici per gli investimenti infrastrutturali, contabilizzati con il metodo dei risconti passivi. La società prevede di completare le opere in corso nei tempi previsti dalle scadenze nazionali e comunitarie individuate nei programmi di finanziamento.
Si precisa che non sussiste nessuna restrizione o indisponibilità sui cespiti acquisiti con i suindicati contributi c/impianti.

Non si è ritenuto necessaria la costituzione di un fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, in considerazione al programmato piano di manutenzioni periodiche alle infrastrutture, che consente di garantire la conservazione del valore dei beni in uso nel tempo e lungo la durata della concessione.

Si rammenta che nel decorso esercizio 2008 la società, verificata l'attendibile previsione di redditività prospettica basata su elementi oggettivi, si è avvalsa delle opportunità offerte dalla legge speciale (decreto 185/08) esclusivamente per rivalutare i valori contabili dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere" rispetto al costo storico d'acquisizione, sensibilmente inferiore al valore di mercato, valore quest'ultimo determinato in base a consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzo dei beni stessi. Il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri dettati dalla legge 342/2000 espressamente richiamata dal D.L. 185/2008. Per effetto della rivalutazione in oggetto, la società ha adeguato il valore contabile residuo, lasciando inalterato il periodo di ammortamento dei beni così rivalutati. Nel presente bilancio sono state imputate le quote di ammortamento relative a detti beni che produrranno, per l'effetto, il differimento - nel termine di legge – della deducibilità delle stesse ai fini fiscali. In conseguenza di tale differimento sono state determinate le imposte anticipate.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c , il prospetto che segue illustra, in sintesi, le evoluzioni registrate nel corso dell'esercizio 2016

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
TERRENI E FABBRICATI	37.761	-17,48%	45.761	- 8.000
IMPIANTI E MACCHINARI	265.515	-4,00%	276.566	- 11.051
ATTREZZATURE	484.741	-26,88%	662.913	- 178.172
ALTRE IMMOB. MATERIALI	239.080.748	-2,73%	245.782.610	- 6.701.862
IMMOB.MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	18.183.962	5,16%	17.290.908	893.054
TOTALE	**258.052.727**		**264.058.758**	**-6.006.031**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Terreni e fabbricati
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	492.682
ammortamenti esercizi precedenti	- 454.556
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	45.439
rivalutazione fondo ammortamento	- 37.804
saldo al 31.12.2015	**45.761**
acquisizioni dell'esercizio	0
ammortamento beni rivalutati	- 2.545
ammortamenti dell'esercizio	-5.455
saldo al 31.12.2016	**37.761**

Impianti e macchinario
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	802.684
ammortamenti esercizi precedenti	-526.118
saldo al 31.12.2015	**276.566**
acquisizioni dell'esercizio	44.058
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
ammortamenti dell'esercizio	- 55.109
saldo al 31.12.2016	**265.515**

Attrezzature industriali e commerciali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	6.365.225
ammortamenti esercizi precedenti	- 5.702.312
saldo al 31.12.2015	**662.913**
acquisizioni dell'esercizio	89.885
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
ammortamenti dell'esercizio	-268.058
saldo al 31.12.2016	**484.740**

Altri beni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	370.753.015
ammortamenti esercizi precedenti	- 130.791.705
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	9.518.399
rivalutazione fondo ammortamento	- 3.697.099
saldo al 31.12.2015	**245.782.610**
acquisizioni dell'esercizio	8.527.313
cessioni dell'esercizio	0
rettifica fondi	0
ammortamento beni rivalutati	- 323.405
ammortamenti dell'esercizio	-14.905.770
saldo al 31.12.2016	**239.080.748**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

In detta voce sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili la cui composizione è qui di seguito riportata:

Descrizione	Finanziati dallo Stato: quota coperta da contributi	Finanziati dallo Stato: quota non coperta da contributi	Finanziati da AdP	Acquisiti a titolo gratuito
costo storico	284.648.156	54.117.874	21.266.018	1.532.250
ammortamenti esercizi precedenti	-87.670.829	-17.822.090	- 10.775.094	-779.791
saldo al 31.12.2015	**196.977.327**	**36.295.784**	**10.490.924**	**752.459**
acquisizioni dell'esercizio	6.955.683	1.339.336	42.372	
rettifica fondi	29.371	-29.371	0	
rettifiche e riclassifiche	-87.842	87.842	0	
ammortamenti dell'esercizio	-11.599.572	-2.490.623	-706.182	- 91.935
saldo al 31.12.2016	**192.274.967**	**35.202.968**	**9.827.114**	**660.524**

Immobilizzazioni in corso e acconti

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. nella voce "Altre immobilizzazioni materiali in corso" si registrano le seguenti variazioni:

Descrizione	al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2016
Aeroporto di Bari				
Ampliamento Aerostazione – Passerelle telescopiche	363.431	339.171	0	702.602
Adeguamento R.E.S.A. Pista RWY 07/25	886.558	895.821	0	1.782.379
Interventi POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico	5.984.844	167.702	6.152.546	
Riconversione aree militari	158.642		0	158.642
Impianti AVL	414.325	146.927	783	560.469
Raccordi C e D e riqualifica piazzali	1.526.569	1.660.500	0	3.187.069
Totale BARI	**9.334.369**	**3.210.121**	**6.153.329**	**6.391.161**

Descrizione	al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2016
Aeroporto di Brindisi				
Ristrutturazione della Caserma VVF	541.390	1.120.592	1.661.982	0
Rifacimento piazzale di sosta e viabilità connessa	2.262.469	835.933	615	3.097.788
Ampliamento sale imbarco aerostazione	2.258.427	2.843.910	335.021	4.767.317
Ampliamento sale imbarco aerostazione – Apparati cute	33.900	14.300	0	48.200
Riqualifica pista RWY 13/31 ed impianti AVL	359	84.208	0	84.568
Riconfigurazione viabilità e ampliamento parcheggi	75.373		0	75.373

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Totale BRINDISI	**5.171.919**	**4.898.943**	**1.997.617**	**8.073.245**

Descrizione	**al 31/12/2015**	**Incrementi**	**Decrementi**	**al 31/12/2016**
Aeroporto di Foggia				
Prolungamento pista di volo RWY 15/33	419.009	20.000	0	439.009
Adeguamento Sismico Terminal		20.800	0	20.800
Totale FOGGIA	**419.009**	**40.800**	**0**	**459.809**

Descrizione	**al 31/12/2015**	**Incrementi**	**Decrementi**	**al 31/12/2016**
Aeroporto di Grottaglie (TA)				
Piattaforma Logistica aerospaziale Integrata Grottaglie	2.218.835	938.476	23.000	3.134.311
Totale GROTTAGLIE (TA)	**2.218.835**	**938.476**	**23.000**	**3.134.311**

Descrizione	**al 31/12/2015**	**Incrementi**	**Decrementi**	**al 31/12/2016**
Altre:	**146.775**	**110.896**	**132.234**	**125.437**
Totale generale	**17.290.907**	**9.199.237**	**8.306.180**	**18.183.963**

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2008, sono state rivalutate in base a leggi speciali (decreto 185/08) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Di seguito è riportata la composizione dei beni oggetto di rivalutazione e il relativo valore residuo.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Fondo Correlato al 31/12/2016	Rivalutazioni nette
Terreni e fabbricati	45.439	35.949	9.490
Altri Beni	9.518.399	3.045.888	6.472.511
TOTALE	**9.563.838**	**3.081.837**	**6.482.001**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
117.300	108.138	9.162

Crediti

Trattasi di cauzioni versate nei decorsi esercizi dalla società a garanzia di contratti di somministrazione, utenze e concessioni (art. 2427, primo comma, n. 5, c.c.). Rispetto all'esercizio 2015 si registra un incremento di 9 mila euro.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	4.173	0,00%	4.173	-
DEPOSITI CAUZIONALI TELECOM	4.030	0,00%	4.030	-
DEPOSITI CAUZIONALI DIR.PROV. PT	5.753	0,00%	5.753	-
DEPOSITI CAUZIONALI TES.PROV.	5.325	0,00%	5.325	-
DEPOSITI CAUZIONALI AQP	95.692	10,59%	86.530	9.162
DEPOSITI CAUZIONALI ENEL	2.327	0,00%	2.327	-
TOTALE	117.300		108.138	9.162

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
514.669	630.640	(115.971)

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto come negli esercizi precedenti, ammontano a complessivi 515 mila euro circa. Rispetto al saldo al 31.12.2015, si rileva un decremento pari a 116 mila euro, dovuto sia all'utilizzo di scorte del materiale per il servizio agibilità sia all'introduzione dei *ticket restaurant* elettronici che hanno sostituito quelli cartacei.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
SCORTE FINALI MATER.CONSUMO	283.636	-22,72%	367.022	- 83.386
SCORTE FINALI BADGES	7.025	12,26%	6.258	767
SCORTE FINALI MAT.SANITARIO	101.716	0,00%	101.716	-
SCORTE FINALI CARBURANTI	6.866	-6,69%	7.358	- 492
SCORTE FINALI CANCELLERIA	115.426	-10,67%	129.216	- 13.790
SCORTE FINAL.TKTS RESTAURANT	-	-100,00%	19.070	- 19.070
TOTALE	514.669		630.640	-115.971

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
45.935.275	53.431.151	(7.495.876)

Con riferimento all'art. 2427-*bis*, comma 1, n. 6, c.c., la tabella che segue riporta la specifica e la suddivisione dei crediti tenendo conto del soggetto debitore e della relativa scadenza:

descrizione	entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi	oltre i 5 anni	Totale
verso clienti	17.607.483			17.607.483
verso imprese controllate	0			0
verso imprese collegate	0			0
verso controllanti	0			0
per crediti tributari	1.317.513			1.317.513
per imposte anticipate	2.979.429			2.979.429
verso altri	24.030.850			24.030.850
Totale	**45.935.275**			**45.935.275**

Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
CREDITI V/CLIENTI	18.880.201	-13,28%	21.772.346	- 2.892.145
CREDITI V/CLI. DI DUBBIO REALIZZO	451.026	0,00%	451.026	-
CREDITI V/CLI. FATT. DA EMETTERE	992.115	-30,03%	1.417.986	- 425.871
NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	- 185.520	241,67%	- 54.298	- 131.222
ALTRI CREDITI V/CLIENTI	6.083	-60,68%	15.470	- 9.387
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	- 2.536.422	-0,73%	- 2.555.082	18.660
TOTALE	**17.607.483**		**21.047.448**	**-3.439.965**

La voce "*crediti verso clienti*" (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 17,6 milioni di euro, al netto della svalutazione di 2,5 milioni di euro.
La composizione della clientela non genera alcuna situazione di effettiva "dipendenza commerciale".
Alla chiusura dell'esercizio non risultano sussistere crediti in valuta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che – come anticipato – nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2015	**2.555.082**
Utilizzo nell'esercizio	- 250.834
Accantonamento esercizio	232.174
Saldo al 31/12/2016	**2.536.422**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Il fondo svalutazione crediti registra un decremento di 19 mila, dato da utilizzi per complessivi euro 251 mila e lo stanziamento effettuato nell'anno pari a euro 232 mila.

Al riguardo, si precisa che:

- l'utilizzo del predetto fondo è relativo a crediti non recuperabili legati all'esito negativo delle procedure legali in un contesto di congiuntura economica negativa per tutto il settore del trasporto aereo;
- l'integrazione del fondo svalutazione crediti per probabili perdite è stata effettuata ad esito della puntuale analisi delle procedure in contenzioso nonché tenendo conto degli esiti del recupero crediti.

I ***"crediti tributari"*** sono composti come segue:

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
CREDITO IRAP	-	-100,00%	682.776	- 682.776
CREDITO IVA	79.931	-37,77%	128.438	- 48.507
CREDITO IRES DL. 201/2011	1.107.351	-6,46%	1.183.889	- 76.538
CREDITO RITENUTE LAV. AUTONOMI	10.784	0,00%	10.784	-
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	119.447	-0,10%	119.572	- 125
TOTALE	**1.317.513**		**2.125.459**	**-807.946**

Il credito IRAP 2015, pari a Euro 683 mila, è stato interamente assorbito dal debito IRAP per imposte correnti dell'esercizio 2016.

Il credito IRES di Euro 1.107 mila riviene dall'applicazione del cd decreto "salva Italia" che, ai sensi del D.L. 201/2011 convertito in Legge 44/2012, ha previsto la deducibilità, ai fini delle imposte sui redditi (IRES), dell'IRAP afferente alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato [2007/2011]. Al riguardo, la Società ha provveduto, nei termini di legge, alla presentazione di apposita istanza di rimborso. Il decremento di Euro 77 mila del credito IRES in oggetto è da riferirsi al rimborso percepito per gli esercizi 2005/2007.

La voce si completa con altri crediti tributari per maggiori imposte versate e chieste a rimborso e/o compensabili.

I crediti per **"imposte anticipate"** sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	2.481.405	75,54%	1.413.579	1.067.826
CREDITI PER IMP.ANT. SU RIV.NE	498.024	0,00%	498.024	-
TOTALE	**2.979.429**		**1.911.603**	**1.067.826**

Il dettaglio della voce **"imposte anticipate"** è fornito nella seguente tabella:

CONSISTENZA 31/12/2016

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
esercizio sociale 2014 = tassa rifiuti urbani non pagata	7.286,00	1.277,00	8.563,00
esercizio sociale 2015 = tassa rifiuti urbani non pagata	-	226,00	226,00
esercizio sociale 2016 = tassa rifiuti urbani non pagata	26.841,00	5.726,00	32.567,00
esercizio sociale 2015 = quote associative non pagate	-	189,00	189,00
esercizio sociale 2016 = quote associative non pagate	7.997,00	1.706,00	9.703,00
esercizio sociale 2015 = rischi legali	527.915,00	98.921,00	626.836,00
esercizio sociale 2015 = rischi legali	1.041.966,00	222.286,00	1.264.252,00
esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	396.069,00	-	396.069,00
esercizio sociale 2012 = perdite su crediti	55.000,00	-	55.000,00

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

esercizio sociale 2013 = perdite su crediti	22.000,00	-	22.000,00
esercizio sociale 2014 = perdite su crediti	42.181,00	-	42.181,00
esercizio sociale 2015 = perdite su crediti	79.203,00	-	79.203,00
esercizio sociale 2016 = perdite su crediti	55.722,00	-	55.722,00
esercizio sociale 2016 = Rettifica Aliquota IRES	- 111.106,00	-	- 111.106,00
esercizio sociale 2010 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	423.752,00	74.272,00	498.024,00
Totale	**2.574.826,00**	**404.603,00**	**2.979.429,00**

MOVIMENTAZIONE ANNO 2016

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
esercizio sociale 2014 = tassa rifiuti urbani non pagata	51.002,00	8.939,00	59.941,00
esercizio sociale 2015 = Utilizzo tassa rifiuti urbani 2014	- 43.716,00	- 7.662,00	- 51.378,00
esercizio sociale 2015 = tassa rifiuti urbani non pagata	20.677,00	3.850,00	24.527,00
esercizio sociale 2016 = Utilizzo tassa rifiuti urbani 2015	- 20.677,00	- 3.624,00	- 24.301,00
esercizio sociale 2016 = tassa rifiuti urbani non pagata	26.841,00	5.726,00	32.567,00
esercizio sociale 2015 = quote associative non pagate	17.399,00	3.239,00	20.638,00
esercizio sociale 2016 = Utilizzo quote associative 2015	- 17.399,00	- 3.050,00	- 20.449,00
esercizio sociale 2016 = quote associative non pagate	7.997,00	1.706,00	9.703,00
esercizio sociale 2014 = rischi legali	151.005,00	26.467,00	177.472,00
esercizio sociale 2015 = rischi legali utilizzi	- 149.839,00	- 26.263,00	- 176.102,00
esercizio sociale 2016 = rischi legali utilizzi	- 1.166,00	- 204,00	- 1.370,00
esercizio sociale 2015 = rischi legali	585.955,00	109.094,00	695.049,00
esercizio sociale 2016 = rischi legali utilizzi	- 58.040,00	- 10.173,00	- 68.213,00
esercizio sociale 2016 = rischi legali	1.041.966,00	222.286,00	1.264.252,00
esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	769.831,00	-	769.831,00
esercizio sociale 2013 = perdite su crediti utilizzi	- 42.797,00	-	- 42.797,00
esercizio sociale 2014 = perdite su crediti utilizzi	- 84.914,00	-	- 84.914,00
esercizio sociale 2015 = perdite su crediti utilizzi	- 177.072,00	-	- 177.072,00
esercizio sociale 2016 = perdite su crediti utilizzi	- 68.979,00	-	- 68.979,00
esercizio sociale 2012 = perdite su crediti	55.000,00	-	55.000,00
esercizio sociale 2013 = perdite su crediti	22.000,00	-	22.000,00
esercizio sociale 2014 = perdite su crediti	42.181,00	-	42.181,00
esercizio sociale 2015 = perdite su crediti	79.203,00	-	79.203,00
esercizio sociale 2016 = perdite su crediti	55.722,00	-	55.722,00
esercizio sociale 2016 = Rettifica Aliquota IRES	- 111.106,00	-	- 111.106,00
esercizio sociale 2009 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2010 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2011 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2012 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2013 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2013 = Amm.ti Riv.ne Legge 185/2008 Utilizzo 2008	- 105.938,00	- 18.568,00	- 124.506,00
esercizio sociale 2014 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2014 = Amm.ti Riv.ne Legge 185/2008 Utilizzo 2009	- 105.938,00	- 18.568,00	- 124.506,00
esercizio sociale 2015 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2015 = Amm.ti Riv.ne Legge 185/2008 Utilizzo 2010	- 105.938,00	- 18.568,00	- 124.506,00
esercizio sociale 2016 = Ammortamenti Riv.ne Legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2016 = Amm.ti Riv.ne Legge 185/2008 Utilizzo 2011	- 105.938,00	- 18.568,00	- 124.506,00
Totale	**2.574.826,00**	**404.603,00**	**2.979.429,00**

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee connesse alla deducibilità futura ai fini fiscali di componenti negative di reddito.

La voce "crediti verso altri" per componenti entro 12 mesi, comprende le seguenti voci:

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
CRED. V/REG.PUGLIA NUOVE ROTTE	3.401.218	-44,64%	6.143.686	- 2.742.468
CREDITI V/ENAC CONTR. PON	-	-100,00%	214.647	- 214.647
CRED. V/REG.PUGLIA	18.837.477	-4,38%	19.700.573	- 863.096

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

CRED. V/REG.ABRUZZO	51.118	-85,95%	363.958	-	312.840
CREDITI V/DIPENDENTI	560.501	-4,31%	585.752	-	25.251
CREDITI V/INPS	171.728	123,39%	76.873		94.855
CREDITI V/INAIL	2.665	-92,14%	33.890	-	31.225
CREDITI V/GSE CONT. FOTOVOLTAICO	36.249	-14,84%	42.565	-	6.316
ALTRI CREDITI A BREVE	969.894	-18,13%	1.184.697	-	214.803
TOTALE	24.030.850		28.346.641		-4.315.791

I crediti verso la Regione Puglia pari a 22,2 milioni registrano un decremento di circa il 14% rispetto all'esercizio scorso dovuto ad una più regolare tempistica di incasso dei contributi pubblici nel corso del 2016 rispetto all'esercizio 2015. Tali crediti sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per la realizzazione del Progetto di Marketing e Campagna di Comunicazione per lo Sviluppo del Turismo Pugliese Incoming ammontanti a circa 13,3 milioni di euro di cui 12,2 milioni per il periodo 1.1.2016-31.12.2016.

I restanti 8,9 milioni di euro si riferiscono, per 5,5 milioni ai costi sostenuti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali inseriti nell'accordo di programma quadro trasporti a valere sul FSC 2007-2013 e per 3,4 milioni al piano di sviluppo delle nuove rotte aeree a valere sui fondi CIPE 62/2011 ed i Fondi FAS 2000-2006

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.218.977	0	10.218.977

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	14.127		-	14.127
ALTRI TITOLI	10.204.850		-	10.204.850
TOTALE	10.218.977		0	10.218.977

Per quanto riguarda la Voce "Strumenti finanziari derivati attivi", si rimanda al commento nel paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari".

Nel corso del 2016 sono stati sottoscritti n. 10 prodotti finanziari assicurativi emessi dalla Società Aviva Vita S.p.A a premio unico di Euro 1.000.000. L'operazione è stata strutturata al fine di estinguere, nell'esercizio 2019, l'anticipazione temporanea di liquidità erogata dalla Regione Puglia in quanto società controllante, giusta legge regionale n. 37/2014.

Alla data del 31.12.2016 le predette polizze si sono incrementate per gli interessi attivi maturati.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.926.599	13.352.992	(6.426.393)

Le disponibilità liquide, costituite dalle risorse finanziarie presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un decremento di 6,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; il tutto per come esposto nella tabella che segue.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
CREDITI V/BANCHE A BREVE	6.890.380	-48,22%	13.308.055	- 6.417.675
ASSEGNI	-		-	-
CASSA	36.219	-19,40%	44.937	- 8.718
TOTALE	6.926.599		13.352.992	-6.426.393

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
621.923	581.474	40.449

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il conto esprime unicamente risconti attivi afferenti ai costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2016, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi.

Alla data del 31.12.2016 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

descrizione	importo
Assicurazioni	192.501
Inserzioni gare sub-concessioni	26.402
Assistenze software e manutenzione impianti	24.554
Vestiario e D.P.I	56.020
Leasing finanziari	11.988
Verifiche periodiche impianti	35.006
Licenze Software	15.124
Canone manutenzione hardware	8.375
Diritti e licenze	15.462
Servizio Pronto soccorso	10.917
Royalties contratto pubblicità	186.384
Altri di ammontare non apprezzabile	39.189
Totale	**621.923**

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
20.970.964	21.626.701	(655.737)

Il capitale sociale, composto da n. 12.950.000 azioni del valore nominale di 1 euro, alla data di stesura del presente bilancio, risulta interamente versato. Le azioni sono rappresentate da un certificato attestante la qualità di socio e l'ammontare della quota posseduta, secondo le risultanze del libro dei soci. Nel decorso esercizio 2009, a seguito della rivalutazione dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere", nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 185/2008, è stata istituita la "riserva di rivalutazione *ex lege* 185/2008" al netto dell'imposta di rivalutazione. Tale voce per effetto della delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 si è decrementata di euro 7.867.270, a copertura della perdita subita nello stesso esercizio.

Il Patrimonio netto è così composto

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
CAPITALE SOCIALE	12.950.000	0,00%	12.950.000	-
RISERVA LEGALE	668.697	10,78%	603.641	65.056
RISERVA STRAORDINARIA	7.775.310	18,90%	6.539.250	1.236.060
RISERVA DL 185/2008	232.695	0,00%	232.695	-
RISERVA DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	- 2.511.781		-	- 2.511.781
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	1.856.043	42,65%	1.301.115	554.928
TOTALE	20.970.964		21.626.701	-655.737

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7 bis, si segnala che nel corso dei tre esercizi precedenti sono avvenuti i seguenti utilizzi delle poste del patrimonio netto:

- anno 2014 nessun utilizzo
- anno 2013 nessun utilizzo
- anno 2016 nessun utilizzo

Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	12.950.000			12.950.000
Riserve di rivalutazione	232.695			232.695
Riserva legale	603.641	65.056		668.697
Riserva straordinaria o facoltativa	6.539.250	1.236.060		7.775.310
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0			0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		2.511.781	(2.511.781)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.301.115	1.856.043	1.301.115	1.856.043
Totale	**21.626.701**	**3.157.159**	**3.812.896**	**20.970.964**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	12.950.000	B
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	232.695	A, B
Riserva legale	668.697	A, B
Altre riserve	7.775.310	A, B, C
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-2.511.781	
Utili (perdite) portati a nuovo	1.856.043	
Totale	**20.970.964**	
Quota distribuibile	5.263.529	
Residua quota non distribuibile	**15.707.435**	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.359.238	4.732.737	6.626.501

Le principali componenti del fondo in esame si riferiscono a:

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
F.DO IMPOSTE DIFFERITE	33.068	-43,67%	58.705	- 25.637
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	2.525.908		-	2.525.908
F.DO REVIS.CONTR.PROGRAMMA	2.539.044	0,00%	2.539.044	-
F.DO RISCHI LEGALI	6.261.218	193,27%	2.134.988	4.126.230
TOTALE	11.359.238		4.732.737	6.626.501

Per fondo imposte

In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
F.DO IMPOSTE DIFFERITE	33.068	-43,67%	58.705	- 25.637
TOTALE	33.068		58.705	-25.637

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte differite sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue.

CONSISTENZA 31/12/2016

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885,00	-	17.885,00
esercizio sociale 2015 = Interessi di mora non incassati	15.183,00	-	15.183,00
Totale	33.068,00	-	33.068,00

MOVIMENTAZIONE ANNO 2016

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885,00	-	17.885,00
esercizio sociale 2014 = Interessi di mora non incassati	12.216,00	-	12.216,00
esercizio sociale 2016 = Interessi di mora incassati	- 12.216,00	-	- 12.216,00
esercizio sociale 2015 = Interessi di mora non incassati	28.604,00	-	28.604,00
esercizio sociale 2016 = Interessi di mora incassati	- 13.421,00	-	- 13.421,00
Totale	33.068,00	-	33.068,00

Per strumenti finanziari derivati passivi. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti .

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	2.525.908		-	2.525.908
TOTALE	2.525.908		0	2.525.908

Per quanto riguarda gli "Strumenti finanziari Derivati Passivi", si rimanda al commento nel paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari".

Per altri. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
F.DO REVIS.CONTR.PROGRAMMA	2.539.044	0,00%	2.539.044	-

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

F.DO RISCHI LEGALI	6.261.219	193,27%	2.134.988	4.126.231
TOTALE	**8.800.263**		**4.674.032**	**4.126.231**

Si evidenzia che il *fondo rischi legali*, già pari a euro 2.135 mila al 31.12.2015, nel corso del 2016 è stato:

- utilizzato per euro 215 mila;
- incrementato, in un'ottica prudenziale e sulla base della valutazione di eventi probabili, di 4.342 mila euro, al fine di coprire eventuali passività potenziali connesse a contenziosi esistenti, prevalentemente riferiti al riconoscimento di riserve iscritte da imprese appaltatrici nell'ambito delle singole commesse di lavori pubblici.

Il *fondo per revisione canoni demaniali e servizio antincendio statale* (revisione contratti di programma) non registra variazioni nell'esercizio e accoglie l'onere derivante dall'adeguamento del canone demaniale previsto dalla Finanziaria 2007. Sulla questione "Fondo servizio antincendio statale" la Società, insieme agli altri gestori aeroportuali italiani, ha proposto ricorso giurisdizionale come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione, ritenendo tali costi non pertinenti. Comunque, prudenzialmente, la Società ha accantonato i relativi oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.491.662	1.537.279	(45.617)

Il fondo TFR ha subito, nel corso del 2016, variazioni in diminuzione che tengono conto (*i*) dei pagamenti a fronte di uscite della Società, (*ii*) delle anticipazioni erogate nonché (*iii*) dei trasferimenti a fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps effettuati in coerenza con la riforma della previdenza complementare, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Il fondo è costituito dal totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2016, avendo a base di determinazione tutte le componenti non occasionali della retribuzione.
Le variazioni intervenute nell'esercizio 2016 sono qui di seguito indicate.

Variazioni	importo
Fondo al 01.01.2016	**1.537.279**
incremento per accantonamento dell'esercizio	938.132
decremento per trasferimento fondi ex lege 296-2006 (privati)	- 589.382
decremento per utilizzo per risoluzione di rapporti, per anticipazioni	-134.362
incrementi per rettifiche	34
contributi a carico dipendenti	-67.400
imposta sostitutiva	- 8.975
Decremento crediti v/Inps x Fondo TFR Tesoreria	-183.664
Fondo al 31.12.2016	**1.491.662**

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
99.288.999	110.532.469	(11.243.470)

Art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.: i debiti sono valutati al loro valore nominale. Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-*ter*, c.c.).
Nella tabella che segue si riporta la suddivisione dei debiti in ragione della nature del soggetto creditore e della relativa scadenza:

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci		17.663.899		17.663.899
Debiti verso banche	9.658.169	9.153.153	10.540.541	29.351.863
Debiti verso altri finanziatori	7.747			7.747
Acconti	9.393.846			9.393.846
Debiti verso fornitori	21.063.668			21.063.668
Debiti tributari	2.151.706			2.151.706
Debiti verso istituti di previdenza	650.768			650.768
Altri debiti	18.802.763	202.739		19.005.502
Totale	**61.728.667**	**27.019.791**	**10.540.541**	**99.288.999**

Si illustrano le voci più significative della macro voce "Debiti" secondo la scadenza degli stessi:

In linea con quanto disposto dalla Legge Regionale n. 37/2014 al Capo III "*Società controllate dalla Regione Puglia. Norme in materia di anticipazione temporanea di liquidità*" ed "*al fine di sostenere piani di intervento per investimenti che rientrano nella corrente strategia di impresa e che perseguono finalità di pubblico interesse*", in data 28.10.2014, Aeroporti di Puglia ha provveduto ad avanzare apposita richiesta di anticipazione temporanea di liquidità di ammontare pari a 50 milioni di euro. La Regione Puglia, accolta la richiesta e sottoscritta apposita convenzione, in data 15.12.2014, ha provveduto, come previsto al punto 4) comma 1, ad erogare a titolo di anticipazione l'importo di 17,5 milioni di euro.

Debiti verso banche: la voce in esame è riferita all'indebitamento a breve, relativo all'utilizzo delle linee di credito concesse nelle varie forme tecniche: scopertura in conto corrente, anticipo fatture, anticipazioni finanziaria dei crediti verso lo Stato derivanti dall'anticipato pagamento delle opere previste nei Piani di Sviluppo Aeroportuale e dell'attivazione di nuove rotte aeree.
L'indebitamento a medio/lungo termine è costituito dai mutui e finanziamenti erogati da istituti di credito (non assistiti da garanzie reali).

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DEBITI V/BANCHE ENTRO 12 MESI	9.658.169	-60,99%	24.755.333	- 15.097.164
DEBITI V/BANCHE OLTRE 12 MESI	19.693.694	3,84%	18.965.848	727.846
TOTALE	29.351.863		43.721.181	-14.369.318

Debiti verso altri finanziatori: Trattasi di residue competenze relative all'operazione di cessione di un credito pro-solvendo.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI A BREVE	7.747		-	7.747
TOTALE	7.747		0	7.747

I debiti per acconti sono riferiti ai contributi statali percepiti per la realizzazione degli interventi di potenziamento ed ampliamento degli aeroporti Puglia, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione. Gli acconti sui finanziamenti registrano complessivamente un decremento di circa 56 mila euro.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DEB. PER FIN. POIN ENERGIE RINNOVABILI	-	-100,00%	3.236.125	- 3.236.125
DEB. PER FIN. CIPE INFRASTRUTTURE	9.383.746	51,01%	6.214.163	3.169.583
ANTICIPI DA CLIENTI	10.100		-	10.100
TOTALE	9.393.846		9.450.288	-56.442

I debiti verso fornitori, al netto di sconti, si riferiscono sia alle obbligazioni di pagamento contratte per la gestione corrente (acquisti di beni e prestazioni di servizi) e sia a quelle assunte per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle infrastrutture dei quattro scali aeroportuali.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DEBITI V/FORNITORI	8.954.273	-25,43%	12.007.077	- 3.052.804
FORNITORI C/FT DA RICEVERE	10.846.697	49,53%	7.253.642	3.593.055
FORNIT.C/NOTE CRED.DA RICEV.	- 557.895	54,50%	- 361.103	- 196.792
CANONI DEMANIALI	1.820.593	5,82%	1.720.395	100.198
TOTALE	21.063.668		20.620.011	443.657

I "debiti tributari: sono così costituiti

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
ERARIO C/RITENUTE	377.248	-24,85%	501.985	- 124.737
ERARIO C/IMP. SOST. TFR	2.093	223,99%	646	1.447
ERARIO C/IRAP ESERCIZIO	133.080		-	133.080
ERARIO C/IRES ESERCIZIO	1.444.908	4228,40%	33.382	1.411.526
ALTRI DEBITI V/ERARIO	194.377	337,97%	44.381	149.996
TOTALE	2.151.706		580.394	1.571.312

La voce "debiti tributari" si compone del debito per ritenute sulle retribuzioni e sui compensi relativi a dicembre per 379 mila, del debito IRES/IRAP per saldo imposte di competenza, per complessivi Euro 1.578 mila, nonché di debiti verso l'agenzia delle entrate per IVA 2010-2011 per Euro 194 mila.

I "debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono maturati per competenze retributive di fine anno (dirigenti, impiegati, operai e collaboratori) nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DEBITI V/INPS	605.628	1,34%	597.617	8.011
DEBITI V/PREVINDAI	37.943	-14,96%	44.617	- 6.674
DEBITI V/INPGI	5.409	4,48%	5.177	232
DEBITI V/CASAGIT	704	-0,28%	706	- 2
DEBITI V/FPCGI	1.084	0,18%	1.082	2
TOTALE	650.768		649.199	1.569

Gli "altri debiti" entro i dodici mesi sono riferiti a

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DEB.V/COMUNE PER ADDIZ.DIR.IMB.	7.815.413	11,01%	7.040.173	775.240
DEBITI V/COMP.AEREE PER BIGLIET.	187.942	-23,40%	245.370	- 57.428
DEBITI V/IATA PER BIGLIET.	30.825	17,66%	26.199	4.626
DEBITI V/DIPENDENTI	2.458.432	3,86%	2.367.107	91.325
DEBITI V/PARTNERS AIRNET	27.880	-86,69%	209.509	- 181.629
ALTRI DEBITI A BREVE	8.282.271	3,62%	7.993.007	289.264
TOTALE	**18.802.763**		**17.881.365**	**921.398**

oltre i dodici mesi"

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DEPOSITI CAUZIONALI SUBCONC.	202.739	207,36%	65.961	136.778
TOTALE	**202.739**		**65.961**	**136.778**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
193.974.783	198.634.955	(4.660.172)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31.12.2016 i ratei e risconti passivi ammontano a circa 194 milioni di euro e registrano un decremento 4,6 milioni di euro circa rispetto al passato esercizio. Relativamente ai risconti passivi per contributi c/impianti, si riferisce che gli stessi sono stati esposti nel presente bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione ratei	importo
Contributi su competenze variabili dipendenti	95.960
Interessi passivi	1.370
Altri	670
Totale ratei	**98.000**

Descrizione risconti	Importo 2017	Importo esercizi successivi	Totale
Canoni di subconcessione	147.210	-	147.210
Proventi security	57.257	31.950	89.207
Contributo c/impianti	11.607.355	182.009.150	193.616.505
Altri	14.478	9.383	23.861
Totale risconti	**11.826.300**	**182.050.482**	**193.876.783**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Impegni, garanzie e debiti assistiti da garanzie reali
(Rif. art. 2427, primo comma, n.6. 9, C.c.)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n.6 e 9 del Codice Civile, si dà atto che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali o personali o prestate dalla società. Si osserva che la Società non ha prestato fideiussioni, né sottoscritto co-fidejussioni e lettere di patronage.

Gli impegni a scadere nei confronti dei Terzi si riferiscono a canoni leasing. Sul punto si rinvia al commento annotato nella presente nota integrativa nella voce "costo della produzione per godimento di beni di terzi".

6.ter - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Riclassifica dei dati comparativi 2015

Sulla base della riforma 2016, si è provveduto a riclassificare i dati comparativi che erano stati esposti nel bilancio 2015 utilizzando i precedenti schemi di Conto Economico. La predetta attività ha richiesto due tipi di intervento:

- separazione su due righe distinte di voci che prima erano aggregate in una sola riga del Conto Economico;
- nuova classificazione di elementi che erano stati esposti in una riga del Conto Economico che è stata eliminata dallo schema prevista dall'art. 2425 del c.c.

Informativa per settore

Con rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c., si annotano qui di seguito le informazioni sulle principali categorie di attività rese direttamente disponibili attraverso l'elaborazione del sistema di contabilità analitica.

Diritti

Corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale relativo ai quattro aeroporti pugliesi (diritti di approdo e decollo, diritti di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci, diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri in partenza, del bagaglio a mano e dei bagagli da stiva, prm). Si segnala che a partire dal 31.12.2013 in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Interministeriale MIT-MEF n.386 del 25.10.2013, sono entrati in vigore i diritti di approdo e decollo unificati per destinazione/provenienza dell'aeromobile.

Handling

Attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Infrastrutture centralizzate, beni ad uso comune e beni di uso esclusivo.

La società percepisce introiti in relazione alle infrastrutture di cui all' allegato B del D. Lgs. 18/99. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture concesse in gestione agli operatori aeroportuali. I beni di uso esclusivo rappresentano invece gli spazi concessi agli operatori aeroportuali in sub-concessione.

Residuali

Rappresentano le attività non direttamente connesse al business aeronautico.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
89.852.366	85.822.082	4.030.284

Il valore della produzione, pari a circa 89,8 milioni di euro, registra un incremento di 4.030 mila euro rispetto all'esercizio 2015. Tale incremento è giustificato dal maggior traffico aeroportuale registrato negli aeroporti di Bari (8,83%) e Brindisi (+3,18%).

Di seguito è riportata la composizione sintetica dei ricavi per categoria di attività.
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	57.749.512	53.836.856	3.912.656
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	280.838	545.443	(264.605)
Altri ricavi e proventi	31.822.016	31.439.783	382.233
Totale	**89.852.366**	**85.822.082**	**4.030.284**

il dettaglio dei ricavi delle prestazioni

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
PROVENTI DI HANDLING	8.254.241	5,02%	7.860.051	394.190
PROVENTI SERV.ANTINCENDIO	5.317	-70,73%	18.167	- 12.850
DIRITTI AEROPORTUALI	33.544.180	6,27%	31.565.901	1.978.279
PROVENTI DI BIGLIETTERIA	227.091	-4,46%	237.681	- 10.590
PROV.MAGAZZINO TEMP. CUSTODIA	-		-	-
CANONI SUBCONCESSIONE	13.556.580	9,65%	12.363.106	1.193.474
CANONI SUB SERV.RIF.CARBURANTE	1.340.105	1,13%	1.325.161	14.944
CANONI SUB. SPAZI PUBBLICITARI	444.185	160,15%	170.744	273.441
CANONI USO SALA VIP	960	-25,06%	1.281	- 321
PROVEN.DA PARCHEGGIO	117.645	-0,06%	117.719	- 74
ALTRI RICAVI DI GESTIONE	259.208	46,41%	177.045	82.163
TOTALE	**57.749.512**		**53.836.856**	**3.912.656**

Rispetto al 2015, i ricavi delle prestazioni registrano nel complesso un incremento del 7,26%.

In particolare:

- i ricavi dell'attività di handling aumentano del 5,02% mentre i ricavi per diritti e tasse aeroportuali del 6,27% (incremento derivante dall'aumento dei volumi di traffico sugli Aeroporti di Bari e Brindisi);
- I canoni di sub concessione aumentano del 9,65% per effetto sia della sottoscrizione di nuovi contratti, in particolare afferenti l'Aeroporto di Bari, sia dal rinnovo, a condizioni più favorevoli, di contratti già in essere.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Il dettaglio degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
INCREM.IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	-		-	-
INCREM.IMMOBILIZZ. MATERIALI	280.838	-48,51%	545.443	- 264.605
TOTALE	280.838		545.443	-264.605

La voce di ricavo è rappresentata dell'impiego di personale tecnico interno per la progettazione e monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Trasporti 2007-2013 a valere sui fondi CIPE 62/2011 e sul PAC 2007-2013. Il considerevole decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'entrata in esercizio degli interventi inseriti nel Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" 2007-2013 ed alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della Caserma dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
PROV.SERV.CENTRALIZZATI	188.177	23,67%	152.160	36.017
PROVENTI DIVERSI	-		-	-
CRED.D'IMPOSTA PER NUOVE ASS.	-		-	-
ALTRI RICAVI E PROV.DIVERSI	175.303	39,93%	125.280	50.023
RECUPERO SPESE DIVERSE	1.971.223	628,25%	270.680	1.700.543
CONTR. REGIONE PUGLIA NUOVE ROTTE	-		-	-
RECUPERO UTENZE COMUNI	773.803	-11,23%	871.657	- 97.854
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	-	-100,00%	1.992	- 1.992
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE	664.199	-59,54%	1.641.649	- 977.450
SOPRAV. ATTIVE RICLASSIFICA DL 139/215	-	-100,00%	222.667	- 222.667
TOTALE	3.772.705		3.286.085	486.620

Di seguito il dettaglio dei contributi in c/esercizio:

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
CONTRIB. REG.PUGLIA TURISMO	12.575.729	-2,19%	12.857.657	- 281.928
CONTRIB. REG.PUGLIA C/ESERCIZIO	-	-100,00%	275.486	- 275.486
CONTRIB.STATO PROM.SVILUPPO BR	-		-	-
CONTRIB. GSE FOTOVOLTAICO	125.594	-46,55%	234.970	- 109.376
CONTRIB. IPA ADRIATIC PROGRAMME	-		-	-
CONTRIB.LEGGE 53/2000	-		-	-
CONTR. REG. PUGLIA NUOVE ROTTE	3.632.438	17,13%	3.101.207	531.231
ALTRI CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	3.527	-93,81%	56.937	- 53.410
TOTALE	16.337.288		16.526.257	-188.969

Di seguito il dettaglio dei contributi in c/capitale:

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
CONTR. BENI GRAT.DEVOLVIBILI	2.786.508	-7,08%	2.998.969	- 212.461

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

CONTR. INTERREG	41.626	0,27%	41.512	114
CONTR. CASSA DEP.E PRESTITI	-		-	-
CONTR. PON INFRASTRUTTURE	2.106.952	0,11%	2.104.707	2.245
CONTR.CIPE SP.GEN.NUOVE ROTTE	-		-	-
CONTR. SIST.MONITOR. RUMORE	33.324	0,12%	33.284	40
CONTR. FERROTRAMVIARIA	6.680	0,27%	6.662	18
CONTRIB.MIN.AMBIENTE POI ENERGIA	166.645	0,27%	166.190	455
CONTRIB. REG.PUGLIA CIPE	5.404.806	-0,28%	5.420.032	- 15.226
CONTRIB. REG.PUGLIA C/IMPIANTI	33.603	100,01%	16.801	16.802
CONTRIB. REG.PUGLIA POR-FESR	31.989	0,28%	31.901	88
CONTR.C/IMPIANTI DIVERSI	1.099.890	36,23%	807.387	292.503
TOTALE	**11.712.023**		**11.627.445**	**84.578**

La Società ha proceduto ad applicare la contabilità regolatoria di cui alla Delibera CIPE n. 38/07-51/08 ed alle Linee Guida ENAC. In particolare è stata assicurata la separazione contabile delle attività di assistenza a terra (handling) rispetto alle attività di gestione aeroportuale, così come previsto dal D.Lg. 18/99 di recepimento della Direttiva UE n. 96/67.

I diritti aeroportuali introitati nell'esercizio 2016 registrano un incremento pari al 6,27% rispetto all'esercizio 2015, dovuto essenzialmente all'incremento del traffico passeggeri transitati sugli scali pugliesi a livello di sistema (6,75%) e di singoli scali (Bari 8,83% e Brindisi 3,18%).

CATEGORIA	**2016**	**2015**	**DIFFERENZA**
DIRITTI IMBARCO PASSEGGERI	10.352.981	9.495.362	857.619
DIRITTI IMBARCO/SBARCO MERCI	30.763	26.064	4.699
DIRITTI APPRODO/DECOLLO/SOSTA	3.846.696	3.580.769	265.927
DIRITTI BAGAGLI DA STIVA	2.836.244	2.599.774	236.470
DIRITTI IMBARCO PAX SICUREZZA	3.507.417	3.215.088	292.329
DIRITTI PRM	887.031	813.147	73.884
TOTALE BARI	**21.461.133**	**19.730.204**	**1.730.929**
DIRITTI IMBARCO PASSEGGERI	4.211.778	4.082.726	**129.052**
DIRITTI IMBARCO/SBARCO MERCI	11.114	13.433	**-2.319**
DIRITTI APPRODO/DECOLLO/SOSTA	3.270.262	3.206.404	**63.858**
DIRITTI BAGAGLI DA STIVA	1.816.961	1.756.179	**60.782**
DIRITTI IMBARCO PAX SICUREZZA	2.145.185	2.073.469	**71.716**
DIRITTI PRM	292.695	282.971	**9.724**
TOTALE BRINDISI	**11.747.996**	**11.415.182**	**332.814**
DIRITTI IMBARCO PASSEGGERI	395	3.952	**-3.557**
DIRITTI IMBARCO/SBARCO MERCI	8	0	**7,64**
DIRITTI APPRODO/DECOLLO/SOSTA	2.201	4.519	**-2.318**
DIRITTI BAGAGLI DA STIVA	202	1.455	**-1.253**
DIRITTI IMBARCO PAX SICUREZZA	219	1.575	**-1.356**
DIRITTI PRM	0	237	**-237**
TOTALE FOGGIA	**3.025**	**11.738**	**-8.713**
DIRITTI IMBARCO PASSEGGERI	625,5	779	**-154**
DIRITTI IMBARCO/SBARCO MERCI	102.356	128.563	**-26.207**
DIRITTI APPRODO/DECOLLO/SOSTA	228.503	278.681	**-50.178**
DIRITTI BAGAGLI DA STIVA	260,52	346	**-85,48**
DIRITTI IMBARCO PAX SICUREZZA	282,36	375	**-92,64**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

DIRITTI PRM	0	34	-34
TOTALE GROTTAGLIE	**332.027**	**408.778**	**-76.751**
TOTALE GENERALE	**33.544.180**	**31.565.902**	**1.978.278**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
84.207.721	81.186.594	3.021.127

Si rileva un incremento di circa 3.021 mila euro dei costi della produzione. I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Dal raffronto dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2016 e 2015 emergono le variazioni di seguito riportate:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	597.129	635.687	(38.558)
Servizi	38.724.032	37.710.615	1.013.417
Godimento di beni di terzi	4.431.036	4.181.682	249.354
Salari e stipendi	13.490.382	13.514.316	(23.934)
Oneri sociali	3.804.678	3.974.745	(170.067)
Trattamento di fine rapporto	938.132	933.738	4.394
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	482.640	476.329	6.311
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.560.341	15.455.119	105.222
Svalutazioni crediti attivo circolante	232.174	288.011	(55.837)
Variazione rimanenze materie prime	115.970	16.188	99.782
Accantonamento per rischi	3.737.652	2.130.746	1.606.906
Altri accantonamenti	603.871	0	603.871
Oneri diversi di gestione	1.489.684	1.869.418	(379.734)
	84.207.721	**81.186.594**	**3.021.127**

Nel seguito si riportano in dettaglio le variazioni intervenute nelle singole componenti di costo.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
ACQ.MATERIALE PULIZIA	-		-	-
ACQUISTO MATER.MANUTENZIONE	20.428	3,05%	19.823	605
ACQ.MATER.SCORTA IMPIANT0	-		-	-
ACQ.MATER.HANDLING	30.095	2,15%	29.462	633
ACQUISTI SECURITY	16.684	-0,81%	16.820	- 136
ACQ.MAT.OFFICINA.MEZZI RAMPA	16.791	48,45%	11.311	5.480
ACQ.TESSERE SIST.CONTR.ACCES	7.248	38,85%	5.220	2.028
ACQUISTO MATERIALE SANITARIO	5.068	96,82%	2.575	2.493
FOTOCOPIE	12.481	102,42%	6.166	6.315
ACQUISTO MAT.LE AGIBILITA'	6.240	165,42%	2.351	3.889
VESTIARIO DIPENDENTI	76.742	-32,48%	113.651	- 36.909
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	284.082	-1,97%	289.787	- 5.705
CARBURANTE PER RISCALDAMENTO	8.207	-23,50%	10.728	- 2.521
CANCELLERIA E STAMPATI	47.584	-3,61%	49.367	- 1.783
CANCELLERIA E STAMP.HANDLING	15.814	-55,21%	35.306	- 19.492
ALTRI ACQUISTI	49.665	15,18%	43.120	6.545
TOTALE	**597.129**		**635.687**	**-38.558**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di materiale di consumo strettamente correlati all'andamento dei valori della produzione. Si registra complessivamente un decremento pari a circa 39 mila euro rispetto al passato esercizio.

Costi per servizi.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
ADDESTRAMENTO PROF.LE DIPEND	57.532	-49,50%	113.921	- 56.389
ASSICURAZIONI	486.892	-8,89%	534.407	- 47.515
ASSISTENZA SOFTWARE	328.619	-22,28%	422.848	- 94.229
COLLABORAZIONI	71.198	3721,69%	1.863	69.335
COMP. ACCOUNTABLE MANAGER	-		-	-
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	460.402	20,94%	380.681	79.721
COMPENSI AMMINISTRATORE	150.000	0,00%	150.000	-
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	71.736	6,39%	67.430	4.306
CONTRIBUTI AMMINISTRATORI E SINDACI	30.366	1,75%	29.845	521
FOTOCOPIE	-		-	-
GESTIONE PRONTO SOCCORSO	283.406	3,31%	274.321	9.085
GESTIONE SALA VIP	30.159	3,36%	29.179	980
LAVORO INTERINALE	1.077.736	19,87%	899.106	178.630
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.673.426	-5,87%	1.777.757	- 104.331
NOLEGGI E FITTI DIVERSI	-		-	-
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	138.202	2,14%	135.300	2.902
ONERI PER SERVIZIO ANTINCENDIO	1.158.398	1,47%	1.141.590	16.808
PREST. PER MAGAZ.TEMPOR.CUSTOD.	-		-	-
PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE	2.760.264	12,83%	2.446.425	313.839
PRESTAZIONI DI TERZI	98.822	18,55%	83.357	15.465
PRESTAZIONI FACCHINAGGIO	1.075.974	10,18%	976.604	99.370
PRESTAZIONI MANUTENZIONE VERDE	195.729	4,86%	186.662	9.067
PRESTAZIONI PROFESSIONALI OCC.LI	351.078	-25,29%	469.927	- 118.849
PRESTAZIONI SERVIZIO ANTINCENDIO	157.895	-6,62%	169.082	- 11.187
PRESTAZIONI SERVIZI SICUREZZA	4.451.896	6,01%	4.199.535	252.361
PRESTAZIONI SERVIZIO PULIZIA	2.233.593	4,30%	2.141.567	92.026
PROM.NI COMM.BAN.NUOVE ROTTE	3.632.438	17,13%	3.101.207	531.231
PROMOZIONI COMMERCIALI	12.592.324	-2,08%	12.860.436	- 268.112
PUBBLICITA' DIVERSE	136.955	37,49%	99.612	37.343
SERVIZIO CATERING	-		-	-
SERVIZIO FALCONERIA	181.760	2,14%	177.951	3.809
SERVIZIO PASS.RID.MOBILITA'	678.913	6,90%	635.083	43.830
SPESE POSTALI	7.132	-12,24%	8.127	- 995
SPESE RIPROTEZIONE PAX	122.226	38,87%	88.015	34.211
STAMPA ED INSERZIONI	57.816	-23,59%	75.661	- 17.845
TICKET RESTAURANT	482.026	-3,41%	499.029	- 17.003
UTENZA ENERGIA ELETTRICA	2.454.833	-4,21%	2.562.716	- 107.883
UTENZA GAS	213.786	-18,32%	261.738	- 47.952
UTENZA IDRICA	311.004	4,97%	296.282	14.722
UTENZA TELEFONICA	177.509	65,18%	107.463	70.046
UTENZE CASERMA VV.F.	-		-	-
VIAGGI E TRASF.AMM.RI E SIND	17.036	-2,52%	17.477	- 441
VIAGGI E TRASF.CONSULENTI	7.359	609,64%	1.037	6.322
VIAGGI E TRASF.DIPENDENTI	254.843	9,66%	232.401	22.442
VISITE MEDICHE FISCALI	8.433	-31,61%	12.330	- 3.897
SPESE DI RAPPRESENTANZA	44.316	3,92%	42.643	1.673
ALTRI COSTI PER SERVIZI	-		-	-

SEZIONE REGIONALE CONTROLLO ATTI REGIONE PUGLIA

TOTALE	38.724.032	37.710.615	1.013.417

Rispetto al precedente esercizio i costi per servizi si incrementano di circa 1.013 mila euro. Tale incremento è dovuto principalmente al rinnovo dei contratti di manutenzione e dei servizi di sicurezza. A questi si aggiunge l'incremento dei contributi allo start up delle nuove rotte che tuttavia non incide sulla redditività della Società in quanto neutralizzato dal corrispondente contributo in conto esercizio.

Costi per godimento di beni di terzi.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
NOLEGGIO AUTOMEZZI	-		-	-
NOLEGGI E FITTI DIVERSI	42.978	16,56%	36.873	6.105
CANONI DEMANIALI V/DGAC	4.052.095	10,66%	3.661.860	390.235
CANONI DEMANIALI V/ALTRI	3.029		-	3.029
ONERI PER REVIS.CANONI DEMAN.	-		-	-
LOCAZIONI FINANZIARIE (LEASING)	31.158	-73,85%	119.164	- 88.006
SERVIZI CUTE	87.340	-18,19%	106.757	- 19.417
SERVIZI DCS	106.491	0,18%	106.304	187
SERVIZI WORLDTRACER	15.471	-1,93%	15.775	- 304
LOCAZIONI E LICENZE D'USO	92.474	-31,47%	134.949	- 42.475
TOTALE	4.431.036		4.181.682	249.354

I costi per godimento di beni di terzi registrano un incremento di circa 249 mila euro, conseguenti principalmente ad un aumento dei canoni demaniali corrisposti ad Enac e determinati dallo stesso ente sulla base del traffico aeroportuale così come previsto dai provvedimenti di attuazione art.2, comma 188 della Legge 23/12/1996 n. 662.

In relazione ai contratti di leasing in essere, così come voluto dal legislatore, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione bene	Costo di acquisto	durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione	Canone Mensile	Residuo rate in scadenza	Anno di riscatto
Riferimento contratto di leasing operativo (importi esposti al netto di i.v.a.)							
Attrezzatura Handling Bari MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174452 del 23/03/2010	380.600,00	mesi 60	408.031,42	3.806,00	6.800,52	0	2015
Automezzo strumentale Cobus Bari MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174549 del 16/04/2010	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	0	2015
Attrezzatura Handling Brindisi MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174454 del 06/04/2010	319.400,00	mesi 60	342.446,62	3.194,00	5.707,44	0	2015
Automezzo strumentale Cobus Brindisi MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 174548 del 19/04/2010	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	0	2015
Automezzo strumentale Amtincendio FG- DR482CK Unicredit Leasing SpA -Contratto di leasing n. PS1296450	100.000,00	mesi 60	110.568,35	1.000,00	1.842,81	0	2015
Automezzo strumentale Viano - EG690CD	43.589,19	mesi 48	48.364,58	10.640,20	652,95	0	2015

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Mercedes Benz Fin. SPA -Contratto di leasing n. 2170298 / 2011							
Nissan NP-300 (Agibilità BR) MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1423688 / 2012	20.176,39	mesi 48	20.526,39	181,94	344,53	0	2016
Nissan NP-300 (Agibilità BA) Credem leasing SPA -Contratto di leasing n. AL156616 / 2012	17.689,36	mesi 48	19.011,50	404,50	176,78	0	2016
Golf 2012 - 1.4 TGI VolksWagen Financial Service	21.973,07	mesi 24	26.148,68	1.098,65	932,09	0	2016
Automezzo strumentale Viano - EZ481SP Mercedes Benz Fin. SPA -Contratto di leasing n. 2298369 / 2016	61.835,38	mesi 48	50.000,00	500,00	1.288,24	29	2019

Costi per il personale

La voce in esame comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce in esame è così dettagliata:

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
SALARI E STIPENDI	13.490.383	-0,18%	13.514.316	- 23.933
ONERI SOCIALI	3.804.678	-4,28%	3.974.745	- 170.067
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	938.131	0,47%	933.738	4.393
ALTRI ONERI DEL PERSONALE	-		-	-
TOTALE	**18.233.192**		**18.422.799**	**-189.607**

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 16.042.981 di cui euro 482.640 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 15.560.341 alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione economica e considerando per i beni materiali anche l'usura fisica, il tutto nel rispetto delle disposizioni del codice civile.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
AMMORT.SPESE AMPLIAMENTO	-		-	-
AMM.SPESE RICERCA SVIL.PUB.	-		-	-
AMMORT.CONCESS.BREVET.MARCHI	185.562	17,88%	157.422	28.140
AMMORT.ALTRE IMMOBILIZZ. IMMAT.LI	242.903	-8,25%	264.733	- 21.830
AMMORT.SFW SIST.GEST.AUTOMATICA BA	54.175	0,00%	54.174	1
AMMORT.SFW LOCAL DCS TA	-		-	-
AMMORT. TERRENI E FABBRICATI	99.935	-11,56%	113.002	- 13.067
AMMORT. IMPIANTI E MACCHINARI	55.109	9,59%	50.286	4.823
AMMORT. ATTREZZATURE	268.058	-4,94%	281.982	- 13.924
AMMORT. ALTRI IMMOBILIZ. MATERIALI	15.137.239	0,85%	15.009.849	127.390
TOTALE	**16.042.981**		**15.931.448**	**111.533**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Si precisa che la voce ammortamenti ingloba Interessi Revolving capitalizzati in esercizi precedenti per quota 2016 pari ad euro 231 mila.
Le quote di ammortamento 2016 coperte da contributi ammontano ad Euro 11.712.023.

In ossequio ai principi della prudenza e della competenza ed anche in considerazione di vari fattori di rischio del settore, nell'esercizio 2016, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'importo di euro 232.174 al fine di fronteggiare l'eventuale rischio di perdite su crediti commerciali.

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
ACCANT.PERDITE SU CREDITI	232.174	-19,39%	288.011	- 55.837
TOTALE	232.174		288.011	-55.837

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto, hanno subito le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
RIMANENZE MATER.CONSUMO	83.386	567,19%	12.498	70.888
RIMANENZE CANCELL./STAMPATI	13.790	53,14%	9.005	4.785
RIMANENZE TKTS REST.	19.070	-708,29%	- 3.135	22.205
RIMANENZE BADGES	- 768	-68,58%	- 2.444	1.676
RIMANENZE FINALI MAT.SANITARIO	-	-100,00%	9	- 9
RIMANENZE CARBURANTI	492	92,94%	255	237
TOTALE	115.970		16.188	99.782

Accantonamento per rischi

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
ACCANT.RISCHI E ONERI	3.737.652	75,41%	2.130.746	1.606.906
TOTALE	3.737.652		2.130.746	1.606.906

Sulla base dell'OIC 31 si è provveduto ad inserire nella voce su indicata, gli accantonamenti destinati a fronteggiare eventi che potenzialmente potrebbero comportare l'insorgenza di passività negli esercizi futuri.

Altri accantonamenti

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
ACCANT.RISCHI E ONERI	603.871		0	603.871
TOTALE	603.871		0	603.871

Sulla base dell'OIC 31 si è provveduto ad inserire nella voce su indicata, gli stanziamenti per oneri futuri. In particolare le spese future da sostenere sulla base delle convenzioni già sottoscritte con i legali societari per contenziosi in essere.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
DIRITTI CAMERALI	2.292	-5,37%	2.422	- 130
GIORNALI / LIBRI / RIVISTE	22.177	17,36%	18.897	3.280
IMPOSTA DI BOLLO	32.449	32,19%	24.547	7.902
IMPOSTA DI REGISTRO	43.109	349,05%	9.600	33.509
IMPOSTE COMUNALI	131.347	-38,73%	214.388	- 83.041
PERDITE SU CREDITI	6.536	-95,98%	162.394	- 155.858
QUOTE ASSOCIATIVE	160.093	53,34%	104.402	55.691
ALTRE IMPOSTE E TASSE DIVERSE	41.929	47,77%	28.375	13.554
TASSA PROPRIETA AUTOVEICOLI	4.206	-6,91%	4.518	- 312
TASSA VIDIMAZIONE REGISTRI	516	0,00%	516	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE	1.024.704	20,14%	852.904	171.800
SOPRAV. PASSIVE RICLASSIFICA DL 139/215	-	-100,00%	411.521	- 411.521
COSTI VARI D'ESERCIZIO	20.326	-41,82%	34.934	- 14.608
TOTALE	**1.489.684**		**1.869.418**	**-379.734**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(1.481.518)	(1.905.813)	(424.295)

La società nell'esercizio 2016 ha utilizzato in modo consistente le linee di credito concesse. Le forme di utilizzo sono state principalmente per anticipazione fatture clienti, impieghi in conto corrente e finanziamenti. Il ricorso al credito bancario è stato determinato principalmente dal ritardo da parte della Regione Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti e dei progetti di promozione del territorio.

Gli utilizzi in questione hanno comunque fatto registrare un decremento degli oneri finanziari rispetto al decorso esercizio.

Qui di seguito si riporta la specifica dei proventi e degli oneri finanziari. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 punto 8 c.c.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
INTERESSI ATT.ALTRI TITOLI	-		-	-
INTERESSI ATTIVI C/C BANCARI	1.005	-39,20%	1.653	- 648
INTERESSI ATT.CRED.V/CLIENTI	-	-100,00%	104.016	- 104.016
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	215.568	1103,35%	17.914	197.654
TOTALE	**216.573**		**123.583**	**92.990**

Oneri finanziari

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
INTERESSI PASSIVI BANCARI	1.580.304	-17,29%	1.910.595	- 330.291
INTERESSI PASSIVI DI MORA	15.305	1315,82%	1.081	14.224
ALTRI ONERI FINANZIARI	102.611	-11,70%	116.211	- 13.600
TOTALE	**1.698.220**		**2.027.887**	**-329.667**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Utili e perdite su cambi

DESCRIZIONE	2016	Var. %	2015	Differenza
UTILI SU CAMBI	277	-68,98%	893	- 616
PERDITE SU CAMBI	- 148	-93,84%	- 2.402	2.254
TOTALE	129		-1.509	1.638

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.307.084	1.428.560	878.524

Descrizione	31/12/2016	%	31/12/2015	Differenza
IRES DELL'ESERCIZIO	2.584.691	125,47%	1.146.335	1.438.356
IRAP DELL'ESERCIZIO	815.856	36,29%	598.627	217.229
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	-1.238.464	53,05%	-809.172	-429.292
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	-248.286	84,26%	-134.751	-113.535
IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO) IRES	383.305	-29,34%	542.430	-159.125
IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO) IRAP	35.619	-44,38%	64.037	-28.418
IMPOSTE DIFFERITE IRES	0	-100,00%	28.604	-28.604
IMPOSTE DIFFERITE (STORNO) IRES	-25.637	239,56%	-7.550	-18.087
Totale	2.307.084		1.428.560	878.524

Le imposte IRES e IRAP correnti sono state iscritte per competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
RF – Imposte indeducibili (art. 64, comma 1)	3.400.547,00			
RF – Amm.ti non deducibili – (art. 99 comma 1)	385.840,06	385.230,00		
RF – Spese relative a più esercizi (art. 74)				
RF – Svalut. e accant. Non deducibili (art. 71)	4.573.697,22			
RF – Altre variazioni in aumento	1.266.023,98			
RF – Altre variazioni in diminuzione		604.583,43		
IQ – Costi per servizi			1.318.877,34	63.268,33
IQ – Ammortamento indeducibili			385.840,06	385.230,00

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA SPA

IQ – Accantonamenti			4.573.697,22	215.292,94
IQ – Oneri diversi di gestione			111.837,00	75.188,00
Costo per il personale dipendente			18.233.192,77	
Premio inail				192.637,00
Altre deduzioni IRAP				14.588.562,00
Proventi finanziari				216.573,49
Oneri finanziari			1.932.900,83	
Proventi straordinari				0,00
Oneri straordinari			951.970,21	
Imposte				
Imposte correnti IRES			2.584.691,00	
Imposte correnti IRAP			815.856,00	
Imposte anticipate IRES		1.238.464,00		1.238.464,00
Imposte anticipate IRAP		248.286,00		248.286,00
Utilizzo imposte anticipate IRES	383.305,00		383.305,00	
Utilizzo imposte anticipate IRAP	35.619,00		35.619,00	
Imposte differite IRES	0,00		0,00	
Imposte differite IRAP	0,00		0,00	
Utilizzo imposte differite IRES		25.637,00		25.637,00
Utilizzo imposte differite IRAP		0,00		0,00
Abbattimento forfetario IRAP				
Totale delle variazioni	**10.045.032,26**	**2.502.200,43**	**31.327.786,43**	**17.249.138,76**
Utile / Perdita di esercizio netto imposte correnti	1.856.043,25		1.856.043,25	
Perdite pregresse				= = = =
Reddito imponibile		9.398.875,08		15.934.690,92

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Aeroporti di Puglia S.p.A. è concessionaria della gestione totale degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie fino all'11.2.2043, in forza della Convenzione del 25.1.2002 approvata con DM 6.3.2003. La concessione prevede, tra gli altri, l'obbligo di realizzare un Piano di Sviluppo Aeroportuale ed i connessi investimenti infrastrutturali. Pertanto, la gestione delle fonti di finanziamento a medio - lungo termine assume una particolare importanza, così come il controllo delle oscillazioni dei tassi di interesse nei medesimi orizzonti temporali. A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di programma Quadro "Trasporti: Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 e successivi Atti integrativi, la Società Aeroporti di Puglia ha stipulato con l'istituto di credito Banco di Napoli, il 3/01/2006 ed il 4/8/2009, tre contratti finalizzati a ridurre il rischio della variabilità dei tassi di interesse e precisamente:

- "Opzione su tassi di interesse": contr. num. KS21888
- "Opzione su tassi di interesse": contr. num. KS21890
- "Interest rate swap": contr. num. 908040114

I contratti sono tutti della tipologia I.R.S. (Interest Rate Swap), con i quali due controparti decidono di scambiarsi, per un periodo di tempo prestabilito, i flussi finanziari dovuti a titolo di interesse su un capitale di riferimento.

In particolare, una controparte riceve un tasso fisso, immutato per tutta la durata del contratto; l'altra riceve un tasso variabile (solitamente parametrato dall'Euribor).

Nel caso di AdP, trattasi di strumenti utilizzati per modificare il profilo di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, ovvero di immunizzarsi dagli stessi.

I contratti KS21888 e KS21890 sono riferiti ad un mutuo ventennale a tasso variabile (di importo pari a 10.000.000 di euro), attualmente riferito ad un valore nominale di Euro 5.000.000, per il quale AdP ha voluto coprirsi dal rischio di un rialzo dei tassi di interesse, stabilizzando i flussi di cassa futuri,

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

in un range (max e min) a tasso fisso. La Società usufruisce quindi delle variazioni positive o negative tra un tasso minimo detto di "floor" (pavimento) ed uno massimo detto di "cap" (tetto).

Il contratto 908040114 invece, si riferisce ad un finanziamento bancario utilizzato pari a 29.189.189 euro, con valore residuo al 31.12.2016 pari a Euro 18.648.649, su cui si stabilisce la protezione dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse. L'accordo scadrà e, quindi, si neutralizzerà in data 29.06.2018 e prevede che AdP pagherà questo denaro ad un tasso fisso ad ogni scadenza, mentre la banca si impegna a pagare un tasso variabile Euribor il giorno precedente la scadenza stessa.

Il pagamento tra le parti avviene mediante scambio di differenziali ad ogni scadenza di periodo.

Dalla natura stessa dello strumento, quindi, non si evince alcuna finalità speculativa, trattandosi di operazioni mirate esclusivamente ad immunizzarsi dal rischio di essere eccessivamente esposti nel lungo periodo all'incremento dei tassi di interesse.

Di seguito la composizione degli strumenti derivati in essere al 31.12.2016:

Tipologia contratto	numero contratto	divisa	capitale/importo di riferimento (euro)	capitale in vita (euro)	data di stipulazione/ contrattazione	data scadenza finale	mark to market
Opzione su Tassi di Interesse	27243495	euro	10.000.000	5.000.000	03/01/2006	02/01/2026	14.127
Opzione su Tassi di Interesse	10684719	euro	10.000.000	5.000.000	03/01/2006	02/01/2026	-1.485.825
Interest rate swap	10619961	euro	29.189.189	18.648.649	04/08/2009	29/06/2018	-1.040.083

Il Mark to Market è il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data di rilevazione indicata in oggetto, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione del Cliente. Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca che riteniamo conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri e indici, peraltro, non assoluti ed esaustivi, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevati alla data di chiusura del bilancio 2016.

Tipologia contratto	**numero contratto**	**divisa**	**mark to market al 01/01/2016**	**mark to market al 31/12/2016**	**Imputazione contabile**
Opzione su Tassi di Interesse	27243495	euro	25.527	14.127	C) III 5) Strumenti finanziari derivati attivi
Opzione su Tassi di Interesse	10684719	euro	-1.493.335	-1.485.825	B) III Strumenti finanziari derivati passivi
Interest rate swap	10619961	euro	-1.722.754	-1.040.083	B) III Strumenti finanziari derivati passivi

La variazione annuale dei flussi finanziari, ammontante complessivamente a Euro 679 mila, è stata imputata nella classe Patrimonio netto - voce A) VII- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. Detta voce, al 31.12.2016, ammonta ad Euro 2,5 milioni.

Nel Conto Economico sono stati imputati soltanto gli effetti della copertura di competenza dell'esercizio 2016.

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Numero Azioni 12 950

SEZIONE RACCORDO AA.SS.TEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Valore Nominale 1.000

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su finanziamenti effettuati dai soci

(Rif. art. 2427, comma n. 19 bis, C.c.)

In linea con quanto disposto dalla Legge Regionale n. 37/2014 al Capo III "*Società controllate dalla Regione Puglia. Norme in materia di anticipazione temporanea di liquidità*" ed "*al fine di sostenere piani di intervento per investimenti che rientrano nella corrente strategia di impresa e che perseguono finalità di pubblico interesse*", in data 28.10.2014, Aeroporti di Puglia ha provveduto ad avanzare apposita richiesta di anticipazione temporanea di liquidità di ammontare pari a 50 milioni di euro. La Regione Puglia, accolta la richiesta e sottoscritta apposita convenzione, in data 15.12.2014, ha provveduto, come previsto al punto 4) comma 1, ad erogare a titolo di anticipazione l'importo di 17,5 milioni di euro.
Sulla base della anticipazione ricevuta, in data 22.12.2014, sono stati determinati oneri finanziari al 31.12.2016 per un ammontare di circa euro 100 mila, al tasso formato dall'EURIBOR 1 mese lettera (misurato sul quotidiano Il Sole 24 ore l'ultimo giorno del mese precedente) 0,100 punti percentuali – così come convenzionalmente dovuti dalla Regione Puglia al proprio tesoriere in caso di anticipazione di tesoreria – uno spread pari al parametro EURIRS 6 anni, come da rilevazione effettuata il giorno precedente all'adozione dell'atto di concessione dell'anticipazione. La prima erogazione è stata quantificata sulla base del piano di interventi previsto dal crono programma, il restante importo sarà erogato in ragione del fabbisogno di liquidità generato dell'avanzamento del piano di interventi, previa rendicontazione di una percentuale non inferiore al 70% delle anticipazioni già concesse.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, comma n. 20 bis, C.c.)

Si dà atto che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, comma n. 21 bis, C.c.)

Si dà atto che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni su operazioni effettuate con le parti correlate

(Rif. art. 2427, comma n. 22-bis, C.c.)

Non sussistono parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-quater, C.c.)

Come sopra evidenziato, per l'anno 2017, si prevede una crescita del traffico che dovrebbe consentire il consolidamento dei ricavi, correlati soprattutto

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

al settore aviation.

L'attivazione delle nuove aree commerciali nell'ala est dell'aerostazione di Bari e nell'area imbarchi di Brindisi, così come l'avviamento delle attività del Test Bed di Grottaglie per gli operatori dell'industria aeronautica, dovrebbero inoltre consentire anche lo sviluppo dei ricavi del settore extra aviation.

In ogni caso, la società proseguirà nell'azione di efficientamento e di sviluppo al fine di confermate e migliorare i propri risultati economico-finanziari.

Informazioni relative ai compensi erogati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2016 e 2015, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo. Ai sensi di legge si evidenzia che all'Amministratore Unico in carica fino al 13/01/2017 è stato corrisposto il compenso lordo di euro 120.000,00 ed il Premio di risultato di Euro 30.000,00 così come definito dall'Assemblea dei Soci del 13/01/2017.

Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi Euro 71.736 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.) e l'organo di revisione legale 19.000,00 il quale non comprende la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

Descrizione	31/12/2016	%	31/12/2015	Differenza
Compenso Amministratore	150.000,00	0,00%	150.000,00	0,00
Compenso Sindaci	71.736,38	6,39%	67.430,05	4.306,33
Certificazione e revisione bilancio	19.000,00	0,00%	19.000,00	0,00
Controllo Contabile	12.000,00	0,00%	12.000,00	0,00
Totale	388.136,38		389.830,05	-1.693,67

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427-bis c. 1, n. 22 septies del Codice Civile, si evidenzia che la proposta di destinazione degli utili conseguiti nell'esercizio, pari a Euro 1.856.043, prevede l'accantonamento a riserva legale di 1/20 degli stessi e l'imputazione della restante parte a Riserva Straordinaria.

Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 2427-bis c. 1, n. 22 quinquies e sexies del Codice Civile, si attesta che non sussiste l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2016, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e locali, per il loro impegno e la proficua collaborazione.

Bari, xx Marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Tiziano ONESTI

Sig. Antonio Maria VASILE

Avv. Beatrice LUCARELLA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA
BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

Codice org. AdP
Protocollo 0006599/2017
Data 2017-04-26
Classificazione PU

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, comma 4, DEL D. LGS. 175/2016

(Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica)

Il T.U. pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti e vincoli, come di seguito:

1. Separazione contabile: **per le società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali od esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato,** in deroga all'obbligo di separazione societaria ex art. 8, c. 2-*bis*, della Legge Antitrust (287/1990), è prevista l'**adozione di sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali od esclusivi e per le altre attività** (art. 6, comma 1).

2. Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, di cui l'assemblea è informata in occasione dell'approvazione di bilancio (art. 6, comma 2).

3. Valutazione, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta, sulla opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con alcuni presidi (art. 6, comma 3), ovverosia:
   a. regolamenti interni volti a garantire la conformità delle attività della società alle norme di tutela della concorrenza, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
   b. ufficio controllo interno;
   c. codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
   d. programmi di responsabilità sociale di impresa.

4. Predisposizione di una relazione sul governo societario a chiusura dell'esercizio sociale da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio. La relazione deve contenere anche le motivazioni che spingono la società a non integrare strumenti di governo come sopra richiamati (articolo 6, commi 4 e 5).

5. Garanzia del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti secondo le previsioni del d.lgs. 33/2013 (articolo 22).

6. Adeguamento dello Statuto. L'articolo 26 prevede che le società a controllo pubblico già costituite all'atto di entrata in vigore del T.U. adeguino i propri statuti secondo le specifiche disposizioni.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

1. Certificazione della separazione contabile dell'attività di assistenza a terra e delle attività di gestione delle infrastrutture aeroportuali, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 18/1999 e dell'art. 8, c. 2-bis, della Legge Antitrust (287/1990).

L'art. 4 della direttiva 96/67/CE, rubricato "Separazione delle attività", prevede che:

"*1. L'ente di gestione di un aeroporto, l'utente o il prestatore di servizi che forniscono servizi di assistenza a terra devono operare una netta separazione a livello contabile, secondo le vigenti prassi commerciali, tra le attività legate alla fornitura di tali servizi e le altre loro attività.*

2. L'effettiva separazione contabile deve essere controllata da un verificatore indipendente designato dallo Stato membro. Egli verifica anche l'assenza di flussi finanziari tra l'attività dell'ente di gestione in quanto autorità aeroportuale e la sua attività di assistenza a terra".

L'art. 7 del d. lgs. n. 18/1999, rubricato anch'esso "Separazione delle attività", nel recepire la Direttiva, prevede che:

"*1. L'ente di gestione, il vettore e il prestatore, che forniscono servizi di assistenza a terra, operano la separazione contabile tra le attività legate alla fornitura di tali servizi e le altre attivita' da loro esercitate.*

2. La separazione contabile relativa alle attività di cui al comma 1 è certificata secondo la legislazione vigente. Il certificatore, in particolare, verifica l'assenza di flussi finanziari tra l'attività di assistenza a terra e le altre attività esercitate dall'ente di gestione".

Aeroporti di Puglia S.p.A. sottopone annualmente alla Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti, la verifica della separazione contabile, allo scopo di acquisire la relativa certificazione; avvenuta anche per il 2016.

2. Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016)

Per quanto concerne la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, conformemente a quanto previsto dai Contratti di Programma stipulati con ENAC il 2.10.2009 per gli Aeroporti di Bari e Brindisi, sono state individuate alcune "soglie di allarme", in termini di requisiti minimi di solidità patrimoniale. Tali "soglie di allarme" sono di seguito riportate:

- la somma delle voci C e D del Passivo dello Stato Patrimoniale di cui all'art. 2424 c.c., al netto delle voci C dell'Attivo, nonché delle voci B del medesimo attivo relative a cespiti non inclusi nel Capitale Investito Regolatorio, comunque nei limiti del valore attuale dei flussi monetari operativi che si prevede siano generati da tali cespiti nell'arco della durata della concessione, non ecceda per ciascun anno la somma della misura del capitale investito regolatorio netto e del saldo di poste figurative a credito/debito della Società;
- il tempo di rimborso dei debiti finanziari sia inferiore alla durata residua della concessione;

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

- il rapporto tra flusso monetario dell'attività operativa (ricavi al netto di costi operativi e di gestione) e flusso monetario necessario per il servizio del debito, non risulti inferiore a 1,2 in media triennale;
- la leva finanziaria complessiva della Società non sia superiore al 75%.

Nel merito, l'analisi del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	- 38.528.610,00
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	85,34%
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	- 5.781.277,00
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	97,80%
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	37,92%
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	20,96%
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	*Risultato netto/Patrimonio netto*	8,85%
ROE lordo	*Risultato lordo/Patrimonio netto*	19,85%
ROI'	*Risultato operativo/(CIO - Passività operative)*	10,74%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	11,60%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	11.268.446,00
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	121,53%
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	10.753.777,00
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	120,55%

Gli indicatori esaminati non hanno evidenziato situazioni di potenziale rischiosità per la Società.

3. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgsl 175/2016)

L'Assemblea degli azionisti, nella seduta del 13.01.2017, ha deliberato di dotare la Società di un Organo Amministrativo a struttura collegiale in luogo di quella monocratica, individuando : i seguenti componenti:

- Prof. Tiziano ONESTI – Presidente;
- Sig. Antonio Maria VASILE – Vice Presidente;
- Dott.ssa Beatrice LUCARELLA – Consigliere di Amministrazione.

In particolare, nel verbale di Assemblea, viene riportato che:

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

".....l'adeguatezza e la qualità gestionale di una società per azioni e, più in generale, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la verifica dell'osservanza e delle regole e delle procedure aziendali che concretano la diligenza del buon amministratore ex art. 2392 Codice Civile, si fondano innanzitutto sulla effettive capacità di verifica e controllo interne al medesimo Organo Amministrativo, declinate nelle fondamentali categorie del controllo del merito delle decisioni adottate, del controllo di adeguatezza organizzativa e di correttezza gestionale – sia dell'organo, sia dell'ente che questo amministra – e del controllo di legalità, tanto formale quanto sostanziale [...].

In detto solco si pongono anche le disposizioni del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, con il quale il Governo è intervenuto sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche introducendo, in ottemperanza ai principi e ai criteri previsti dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. "Legge Madia"), misure volte a favorire la gestione corretta ed efficiente delle società a partecipazione pubblica.

Tra le novità introdotte dal menzionato decreto si rappresenta, per quanto qui di interesse, che la norma in commento da un parte indica che nelle società a controllo pubblico l'organo amministrativo dovrà essere costituito, di norma, da un amministratore unico, dall'altra prevede espressamente che, a fini di adeguatezza organizzativa, ed in conformità ai requisiti che saranno definiti con successivo D.P.C.M., ad oggi ancora non emanato, si costituiscano organi amministrativi nella forma del consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri."

Inoltre, con nota prot. 5045 del 27.03.2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di incaricare il Dott. Patrizio SUMMA, Direttore Amministrativo, come Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporti di Puglia S.p.A in analogia a quanto disposto dalla Legge n. 262/2005 e s.m.i. (cosiddetta *"Legge sulla tutela del risparmio"*) per le società quotate.

In merito ai punti a, b, c, d del comma 3 dell'art. 6 del T.U. 175/2016, si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	La Società si è dotata dei seguenti atti: • Regolamento per gli appalti lavori, forniture di bei e servizi, di importo inferiore alle soglie comunitarie; • Regolamento per l'Elenco dei Consulenti; • Regolamento per l'Elenco degli Avvocati; • Regolamento per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura;

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA
BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

	Regolamento per la nomina delle Commissioni di Gara. Inoltre, l'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza ha riconosciuto il Rating di Legalità "TRE STELLE".
b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	L'Ufficio di controllo interno attualmente è inserito nell'ambito della Direzione Amministrativa. Nel corso del 2017 si attiverà una specifica analisi organizzativa al fine di valutare, date le dimensioni dell'azienda, la struttura e l'attività svolta, eventuali integrazioni.
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	La Società è dotata di: • un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231, nell'ambito del quale è stato definito un Codice Etico; • un Piano della Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione; • un Rating di Legalità "TRE STELLE", rilasciato dall'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza.
d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	Attualmente, nell'ambito del Contratto di Programma, sono definiti specifici indicatori di tutela ambientale e di customer satisfaction. Considerate le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta, nel 2017 si effettuerà una valutazione per l'eventuale integrazione mediante programmi di responsabilità sociale.

5. **Garanzia del massimo livello di trasparenza** sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti secondo le previsioni del D.Lgs. 33/2013 (articolo 22).

Aeroporti di Puglia ha adottato il Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione e, il 27.01.2017 ha pubblicato il relativo aggiornamento.

http://www.aeroportidipuglia.it/documents/10181/85294/Piano+anticorruzione+AdP+2017-2019.pdf/

6. **Adeguamento dello Statuto**.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

L'articolo 26 prevede che le Società a controllo pubblico già costituite all'atto di entrata in vigore del T.U. adeguino i propri statuti secondo le specifiche disposizioni.

In tal senso, l'Assemblea Straordinaria, nella seduta del 13.01.2017, ha provveduto all'adeguamento dello Statuto sociale a quanto disposto dal T.U. 175/2016.

http://www.aeroportidipuglia.it/documents/10181/85294/Statuto_2017.pdf/

In conclusione, con la presente Relazione si ritiene di aver ottemperato alle incombenze previste dall'art 6, cc. 1, 2, 3, 4 e 5, nonché degli artt. 22 e 26 del D. Lgs. 175/2016.

Dott. Patrizio SUMMA

PROCURATORE DIRIGENTE

preposto alla redazione dei

documenti contabili societari

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Bilancio di Esercizio al 31.12.2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea degli Azionisti della Aeroporti di Puglia S.p.A.
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Azionisti,
la presente Relazione viene resa ai sensi dell'art. 2429 del C.C. .
Si premette che il Collegio Sindacale, nella attuale composizione, è stato nominato in data 13.01.2017, e che pertanto per l'esercizio 2016 si è avvalso dell'opera di verifica posta in essere dai precedenti membri, come da verbali da loro annotati nel Libro dei verbali del collegio sindacale.
Abbiamo pertanto acquisito dal Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 14.03.2017, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo contabile sulla base della Relazione del 24.03.2017 sottoscritta dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e contabile della società.
Abbiamo incontrato la RIA Grant Thornton S.p.A., soggetto incaricato a seguito della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci in data 13.01.2017, della revisione legale dei conti e del controllo contabile, per gli esercizi 2016/2018.
Abbiamo pertanto preso atto che la menzionata società di certificazione contabile ha rilasciato in data 12.04.2017 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del dlgs n. 39/2010 in cui attesta che *"il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31.12.2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di formazione"*.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

In particolare abbiamo verificato che sono stati introdotti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa gli elementi di novità previsti dal dlgs 139/2015. Al riguardo si è preso atto che tali schemi sono stati aggiornati ai nuovi principi contabili, che è stato redatto il rendiconto finanziario, divenuto obbligatorio, e che è stata elisa la sezione precedentemente dedicata ad accogliere le poste straordinarie di reddito.

°°°°°°°°°°°°°

- ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2016 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c..

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio d'amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostro doveri.

Si segnala che la società non detiene partecipazioni di alcun genere.

Si segnala che la società ha provveduto ad annotare, come previsto dai nuovi principi contabili, tra le riserve iscritte nel patrimonio netto il potenziale rischio insito nella conduzione di uno strumento finanziario derivato, come illustrato nella nota integrativa.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, che il Consiglio d'amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

dell'art. 2428 c.c., con la quale Vi è stato riferito sulla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

Relativamente allo Stato Patrimoniale, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2424 c.c., esso presenta i seguenti risultati in unità di Euro, riportati per brevità con voci raggruppate e posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2015 e 2014.

Stato Patrimoniale	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	267.487.060	269.067.884	262.868.203
C) Attivo circolante	60.576.532	67.414.783	63.595.520
D) Ratei e risconti	698.076	581.474	621.923
Totale attivo	**328.761.668**	**337.064.141**	**327.085.646**

Stato Patrimoniale	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
I – Capitale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
III – Riserva di rivalutazione	232.695	232.695	232.695
IV – Riserva legale	548.352	603.641	668.697
VII – Riserva straordinaria	5.488.760	6.539.250	7.775.310
VII – Riserva di copertura flussi finanziari	0	0	-2.511.781
VII – Riserva per arrotond. Euro	-3	0	0
IX – Perdita d'esercizio			
IX – Utile d'esercizio	1.105.779	1.301.115	1.856.043
Totale patrimonio netto	**20.325.583**	**21.626.701**	**20.970.964**
B) Fondo per rischi ed oneri	5.168.259	4.732.737	11.359.238
C) Trattamento di fine rapporto	3.014.896	1.537.279	1.491.662
D) Debiti	114.158.709	110.532.469	99.288.999
E) Ratei e risconti	186.094.221	198.634.955	193.974.783
Totale passivo	**328.761.668**	**337.064.141**	**327.085.646**

Il risultato di esercizio che si evidenzia nella situazione patrimoniale, attestatosi su un utile di Euro 1.856.043, trova riscontro nel Conto economico, esposto nella struttura e

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

nei contenuti indicati dall'art. 2425 c.c.; il Conto economico presenta i seguenti risultati di sintesi in unità di Euro (posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2015 e 2014):

Conto Economico	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
A) Valore della produzione	81.732.095	85.597.427	89.852.366
B) Costi della produzione	76.052.622	80.775.073	84.207.721
Risultato operativo (A – B)	5.679.473	4.822.354	5.644.645
C) Proventi e oneri finanziari	-2.360.414	-1.905.813	-1.481.518
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) proventi e oneri straordinari	171.828	-186.866	0
Risultato prima delle imposte (A-B-C+E)	3.490.887	2.729.675	4.163.127
Imposte sul reddito :			
a) imposte sul reddito	2.394.242	1.744.962	3.400.547
b) imposte differite (anticipate)	-9.134	-316.402	-1.093.463
Utile (Perdita) d'esercizio	**1.105.779**	**1.301.115**	**1.856.043**

La Nota integrativa, che è stata redatta in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili sopra richiamati, fornisce informazioni sufficienti a completare con chiarezza il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito. Si evidenzia che le valutazioni di bilancio sono state eseguite nella prospettiva di continuità dell'impresa.

Il Collegio segnala che in attuazione della legge 190/12 è stato predisposto e pubblicato entro i termini di Legge il Piano Triennale Anticorruzione ed il Piano della Trasparenza.

Non ci sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.

- ***Conclusioni***

Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità ai principi

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

di riferimento per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, l'attività di vigilanza ha riguardato l'accertamento della sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art. 2428 c.c. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Considerato anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella apposita Relazione sul bilancio d'esercizio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, protocollo n. 6058/2017 del 12.04.2017, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016, così come approvato dal Consiglio d'amministrazione, insieme alla proposta di destinazione degli utili alle riserve sociali, secondo quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto.

Bari, 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa De Vincenzo Daniela	Presidente
Dott. Botticelli Paolo	Membro Effettivo
Dott. De Chirico Michele	Membro Effettivo

Ria
Grant Thornton

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via De Rossi, 102
70122 Bari
Italy

T +39 080 52 40 301
F +39 080 52 16 706
E info.bari@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.14 del D.M. 12.11.1997, n 521

Agli Azionisti
degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902 , già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici:Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Ria
Grant Thornton

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori degli Aeroporti di Puglia S.p.A., con il bilancio d'esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Bari, 12 aprile 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.
Giovanni Palasciano
Socio

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2016

Cariche sociali

Amministratore Unico:	Giuseppe Acierno dal 25.03.2013 al 13.01.2017
Consiglio di Amministrazione:	
Presidente	Tiziano Onesti dal 13.01.2017
Vice Presidente	Antonio Maria Vasile dal 13.01.2017
Consigliera	Beatrice Lucarella dal 20.02.2017
Collegio Sindacale	
Presidente	Valter Pastena dal 31.10.2013 al 13.01.2017
	Daniela De Vincenzo dal 13.01.2017
Sindaci effettivi	
	Domenico Viola dal 31.10.2013 al 13.01.2017
	Anna Lucia Muserra dal 31.10.2013 al 13.01.2017
	Paolo Botticelli dal 13.01.2017
	Michele De Chirico dal 13.01.2017
Sindaci supplenti	

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Mario Aulenta dal 31.10.2013 al 13.01.2017

Daniela Caterino dal 31.10.2013 al 13.01.2017

Aurora De Falco dal 13.01.2017

Giantommaso Zacheo dal 13.01.2017

Società di Revisione e Certificazione Ria Grant Thornton S.p.A.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Giorgio Martellino

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione:

Raffaella Calasso

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

AZIONISTA	TOTALE SOTTOSCRITTO	%
Regione Puglia	€ 12.873.988,00	99,414
Amministrazione Provinciale di Bari	€ 7.457,00	0,058
Amministrazione Provinciale di Brindisi	€ 303,00	0,002
Amministrazione Provinciale di Foggia	€ 1.108,00	0,009
Amministrazione Comunale di Bari	€ 5.230,00	0,040
Amministrazione Comunale di Brindisi	€ 1.611,00	0,012
Camera di Commercio di Taranto	€ 51.825,00	0,400
Camera di Commercio di Bari	€ 7.608,00	0,059
Camera di Commercio di Lecce	€ 303,00	0,002
Camera di Commercio di Brindisi	€ 567,00	0,004
Totale	***€ 12.950.000,00***	**100,00**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2016 è stato un anno positivo per Aeroporti di Puglia S.p.A. evidenziando un utile di esercizio di Euro 1.856.043,25 (+ 42,65 % rispetto al 2015).

Il traffico passeggeri dell'intera Rete aeroportuale pugliese ha fatto registrare valori in aumento (+ 6,75 %) rispetto al 2015, in particolare con riferimento al traffico internazionale, riportando un volume annuo di 6.644.833 passeggeri, livello massimo raggiunto dalla società negli anni.

Nel 2016 sono stati posti i passi fondamentali di attuazione della pianificazione strategica che ha definito le specifiche "vocazioni" dei singoli aeroporti pugliesi costituenti la "Rete aeroportuale pugliese", così come definita dalla Direttiva UE 2009/12, per la quale è in corso l'istruttoria da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare, nel 2016 sono state avviate le iniziative finalizzate al conseguimento dell'obiettivo di integrazione tra l'attività di gestione aeroportuale e l'industria aeronautica, con particolare riferimento all'Aeroporto di Grottaglie, in linea con gli indirizzi del Piano Nazionale degli Aeroporti e dell'attuale Piano Regionale dei Trasporti.

Tale peculiarità della Rete aeroportuale pugliese ha trovato ampio riconoscimento nell'ambito del Piano Nazionale degli Aeroporti, orientando gli investimenti infrastrutturali, in coerenza con l'innovazione normativa in materia di Aiuti di Stato agli aeroporti (Linee Guida UE del 4.4.2014). Alla luce della citata modifica normativa è stata rinnovata la notifica alla Commissione UE dell'aiuto riferito all'intervento di prolungamento della pista di volo di Foggia.

L'approvazione da parte di ENAC della Carta dei Servizi con elevati livelli di servizio e la realizzazione di importanti investimenti in ambito ambientale, con particolare riferimento all'efficientamento energetico, denota sempre più la vocazione di Aeroporti di Puglia S.p.A. a un ruolo strategico e trainante dell'economia pugliese, oltre che di attestazione di una gestione virtuosa che determina le priorità aziendali non soltanto sui valori economico-patrimoniali.

Il risultato di esercizio per il 2016, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, deriva dalle azioni di sviluppo commerciale e di efficientamento operativo attuate dalla Società e conferma la positività della gestione nell'ottica del consolidamento dell'assetto patrimoniale aziendale.

Gli Aeroporti di Bari, Brindisi e Grottaglie (TA), come definito dal D.P.R. n. 201 del 17.09.2015, sono stati qualificati di interesse nazionale di cui all'art. 698 del C.d.N., nell'ambito del Piano Nazionale degli Aeroporti. L'Aeroporto di Foggia, invece, è rientrato tra gli Aeroporti di interesse regionale. L'art. 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, infatti, prevede che sono trasferiti a Regioni e Enti locali *"gli aeroporti di interesse regionale o locale appartenenti al demanio aeronautico civile statale e le relative pertinenze, diversi da quelli di interesse nazionale così come definiti dall'articolo 698 del Codice della navigazione*"

Con nota prot. 14280 del 30.09.2015 è stato richiesto ad ENAC l'avvio del procedimento per l'istituzione della "Rete aeroportuale" ai sensi dell'art. 2, punto 5 e dell'art. 4 della Direttiva UE 2009/12 e dell'art. 74 del D.L. n.1 del 24.01.2012, convertito con modificazioni nella legge 27/2012.

ENAC ha espresso parere favorevole con provvedimento prot. 122936/CSE del 23.11.2015.

Tutto ciò è coerente con lo sviluppo della normativa di riferimento con l'emanazione della Direttiva UE 2009/12 "*Airport Charges*", recepita in Italia con il D.L. n. 1 del 24.1.2012 (convertito nella Legge n. 27/2012)

Per quanto riguarda Aeroporti di Puglia S.p.A., l'art.2 punto 5 della Direttiva UE 2009/12 individua la "Rete Aeroportuale", intesa come "*un gruppo di aeroporti, debitamente designato come tale dallo Stato membro, gestiti dallo stesso gestore aeroportuale*", prevedendo all'art. 4 che "*Gli Stati membri possono autorizzare il gestore aeroportuale di una rete aeroportuale a introdurre un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente da applicare all'intera rete*".

L'art. 74 del D.L. n. 1/2012, inoltre, prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni, sono designate le reti aeroportuali sul territorio italiano. L'Autorità di vigilanza può autorizzare il gestore aeroportuale di una rete aeroportuale ad introdurre un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente da applicare all'intera rete.

In tal senso tra le direttrici del Piano Nazionale degli Aeroporti viene citata:

> "*...l'incentivazione alla costituzione di reti o sistemi aeroportuali, che si ritiene possano costituire la chiave di volta per superare situazioni di inefficienza, ridurre i costi e consentire una crescita integrata degli aeroporti, con possibili specializzazioni degli stessi...*".

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

In data 17 marzo 2016, la Società Aeroporti di Puglia S.p.a. (di seguito denominata anche "AdP" o "la società"), affidataria della gestione degli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie, ha notificato all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) l'avvio della Consultazione degli Utenti dei propri aeroporti sulla proposta di revisione dei Diritti aeroportuali per il Periodo tariffario 2016/2019.

L'audizione pubblica si è tenuta il 26 aprile 2016 e si è conclusa con il raggiungimento di una intesa sostanziale sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali che, però, resta condizionata all'emanazione del decreto ministeriale di designazione della rete aeroportuale pugliese.

La mancata emanazione del Decreto ministeriale di riconoscimento della Rete Aeroportuale non ha consentito il perfezionamento della Proposta Tariffaria che dovrà essere reiterata alla luce delle nuove Linee Guida sulle Reti aeroportuali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25.11.2016.

A tal proposito, l'ENAC il 3 marzo 2017 ha già inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il nuovo parere positivo.

Infine, si segnala anche il consolidamento del valore reputazionale della Società, con il riconoscimento in data 14 ottobre 2016da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del Rating di Legalità "TRE STELLE".

Tale prestigioso riconoscimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato premia il grande impegno profuso sul piano della legalità e della collaborazione instaurata con Confindustria in sede di adesione ai protocolli di legalità e agli altri codici etici.

L'andamento del traffico

Nel 2016 sono transitati negli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie 6.644.833 passeggeri, con un incremento pari al 6,75% rispetto allo stesso periodo del 2015.

La Rete aeroportuale pugliese, quindi, chiude un anno caratterizzato dalla costante crescita del traffico, specie di quello riferito alla linea internazionale.

Ci troviamo in presenza di un dato storico per i nostri aeroporti, che mai avevano raggiunto un così alto numero di passeggeri. Un risultato frutto del costante e mirato confronto avviato da Aeroporti di Puglia con vettori concretamente interessati a sviluppare traffico, Turkish Airlines, Air Dolomiti, British Airways, Swiss, Vueling, Air Berlin solo per citarne alcuni, che hanno favorito la crescita della linea internazionale attraverso strategiche connessioni con primari hub intercontinentali – Istanbul, Monaco di Baviera, Londra, Zurigo, Barcellona e Berlino.

La Puglia, poi, può contare su un capillare network di collegamenti punto a punto assicurati da innumerevoli vettori low cost che la collegano ai principali mercati europei. Fondamentale risulta perciò l'apporto di queste compagnie che, nella loro globalità, rappresentano ormai i 2/3 del valore complessivo del traffico e che hanno consentito alla Puglia di superare oggettive condizioni di isolamento che sino a qualche anno fa ne avevano condizionato lo sviluppo.

Oggi, infatti, in Puglia operano tutte le principali compagnie low cost (Ryanair, EasyJet, Wizzair, Transavia, Eurowings, Volotea, Mistral Air), che hanno avviato nuovi collegamenti e conseguito eccellenti risultati.

Passando all'analisi più dettagliata del consuntivo del traffico passeggeri, emerge in tutta la sua importanza il forte incremento registrato dalla linea internazionale che cresce sulla rete regionale di ben 242.823 passeggeri, pari al + 14,3% rispetto al dato 2015.

Come già segnalato, il totale passeggeri (arrivi + partenze) nel 2016 sull'aeroporto di Bari è stato di 4.318.738 unità. Di queste 4.240.834 (+9,44%) rappresentano il totale dei voli di linea, che sommano i 2.770.432 passeggeri riconducibili a voli di linea nazionali (+6,46%) e 1.470.402, +15,55% alla linea internazionale.

Anche i dati riferiti all'Aeroporto di Brindisi evidenziano positivi risultati, dove nel 2016 i passeggeri in arrivo e partenza sono stati 2.325.403, il +3,18% rispetto ai 2.253.834 passeggeri del 2015.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Anche per Brindisi il maggior incremento percentuale (+10,55%) è stato registrato per il traffico di linea internazionale (dai 426.603 passeggeri del 2015 ai 471.594 dello scorso anno); incrementi più contenuti per i passeggeri di linea nazionale che hanno raggiunto quota 1.804.687, pari al +0,98% rispetto al totale del 2015.

Per quanto riguarda il Traffico Freight-Cargo, all'Aeroporto di Grottaglie sono transitate merci per Kg 6.282.995 (-10,99% rispetto al medesimo periodo del 2015). In coerenza con la pianificazione regionale in essere, sarà necessario sviluppare la vocazione dell'Aeroporto di Grottaglie integrandolo in un sistema logistico territoriale che abbia come suo perno il porto di Taranto.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Aeroporto di Bari

PASSEGGERI		2015	2016	2016 -2015	Var %
Nazionale	Linea	2.602.305	2.770.432	168.127	6,46
	Charter	2.872	3.834	962	33,50
	Av. Gen	1.034	902	-132	-12,77
	Taxi	732	824	92	12,57
	Totale Nazionale	*2.606.943*	*2.775.992*	*169.049*	*6,48*
Internazionale	Linea	1.272.570	1.470.402	197.832	15,55
	Charter	76.535	63.408	-13.127	-17,15
	Av. Gen	923	735	-188	-20,37
	Taxi	661	836	175	26,48
	Totale Internazionale	*1.350.689*	*1.535.381*	*184.692*	*13,67*
Totale Nazionale + Internazionale		**3.957.632**	**4.311.373**	**353.741**	**8,94**
Transiti		**10.633**	**7.365**	**-3.268**	**-30,73**
TOTALE		**3.968.265**	**4.318.738**	**350.473**	**8,83**

Aeroporto di Brindisi

PASSEGGERI		2015	2016	2016 -2015	Var %
Nazionale	Linea	1.787.167	1.804.687	17.520	0,98
	Charter	12.282	24.788	12.506	101,82
	Av. Gen	582	239	-343	-58,93
	Taxi	835	806	-29	-3,47
	Totale Nazionale	*1.800.866*	*1.830.520*	*29.654*	*1,65*
Internazionale	Linea	426.603	471.594	44.991	10,55
	Charter	20.583	17.779	-2.804	-13,62
	Av. Gen	517	583	66	12,77
	Taxi	1.081	1.278	197	18,22
	Totale Internazionale	*448.784*	*491.234*	*42.450*	*9,46*
Totale Nazionale + Internazionale		**2.249.650**	**2.321.754**	**72.104**	**3,21**
Transiti		**4.184**	**3.649**	**-535**	**-12,79**
TOTALE		**2.253.834**	**2.325.403**	**71.569**	**3,18**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Aeroporti di Bari e Brindisi – Analisi delle rotte di linea

Aeroporto di Bari - Voli di linea											
Classificazione rotta	*Movimenti*			*Media passeggeri per volo*			*Passeggeri*			*Effetto variazione n.ro movimenti*	*Effetto variazione n.ro passeggeri per volo*
	2016	*2015*	*Δ (2016-2015)*	*2016*	*2015*	*Δ (2016-2015)*	*2016*	*2015*	*Δ (2016-2015)*		
Cancellata		156	-156		104	-104		16.271	-16.271		
Continuata	30.286	28.864	1.422	137	134	3	4.137.626	3.858.008	279.618	190.548	89.070
Nuova	1.240		1.240	82		82	101.833		101.833		
altro	699	626	88	2	1	1	1.375	596	1.453		
Totale	**32.225**	**29.646**	**2.594**	**132**	**131**	**1**	**4.240.834**	**3.874.875**	**366.633**		

Aeroporto di Brindisi - Voli di linea											
Classificazione rotta	*Movimenti*			*Media passeggeri per volo*			*Passeggeri*			*Effetto variazione n.ro movimenti*	*Effetto variazione n.ro passeggeri per volo*
	2016	*2015*	*Δ (2016-2015)*	*2016*	*2015*	*Δ (2016-2015)*	*2016*	*2015*	*Δ (2016-2015)*		
Cancellata		715	-715		141	-141		100.459	-100.459		
Continuata	15.689	14.730	959	144	143	1	2.261.216	2.112.329	149.347	137.137	12.210
Nuova	159		159	95		95	15.065		15.065		
altro	32	141	-100	0	7	-7		982	-800		
Totale	**15.880**	**15.586**	**303**	**143**	**142**	**1**	**2.276.281**	**2.213.770**	**63.153**		

Per l'aeroporto di Bari la crescita del traffico passeggeri su voli di linea è il risultato dell'effetto combinato dell'aumento del numero di movimenti (+8,70%) e del miglioramento dei livelli di riempimento (mediamente 1 pax in più per ciascun volo).

Le "nuove" rotte hanno determinato un aumento dei volumi pari a 101.833 passeggeri mentre le rotte "continuate" hanno contribuito alla crescita con oltre 279.618 passeggeri. Le rotte "cancellate" hanno determinato la perdita di circa 16.271 passeggeri.

Si segnala l'attivazione nel 2016 delle seguenti rotte:

- Monaco operata da Transavia;
- Varsavia da Wizzair;
- Tirana da Mistral e da Albawings;
- Katowice da Wizzair;
- Vilnius da Wizzair;
- Zante da Mistral e da Volotea;
- Atene da Aegean;
- Olbia da Volotea;
- Parigi CDG da Vueling;
- Tivat da Mistral;
- Cefalonia da Mistral
- Perugia da Mistral.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Per l'aeroporto di Brindisi la crescita del traffico passeggeri su voli di linea è stato determinato da un aumento del numero di movimenti (+01,89%) ma soprattutto dal miglioramento dei livelli di riempimento (mediamente 1 pax in più per ciascun volo).

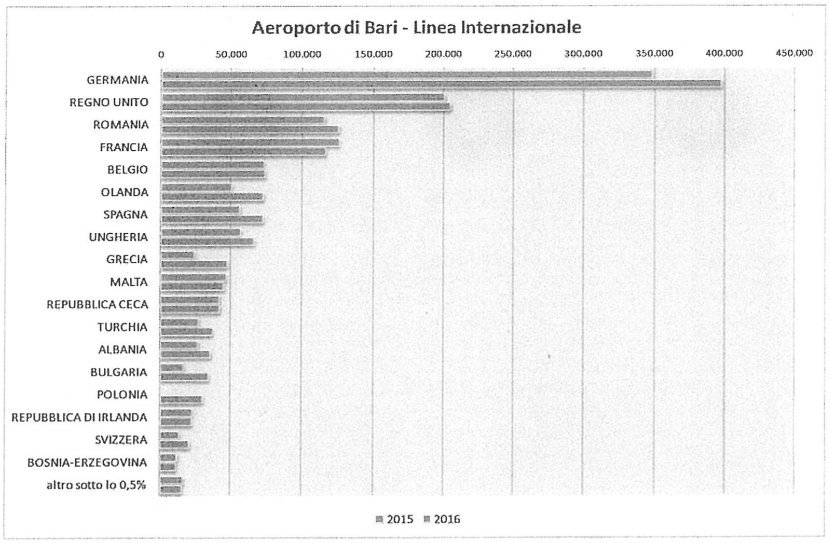
Le "nuove" rotte hanno determinato un aumento dei volumi pari a circa 15.065 passeggeri mentre le rotte "continuate" hanno contribuito alla crescita con 149.347 passeggeri. Le rotte "cancellate" hanno determinato, invece la perdita di 100.459 passeggeri.

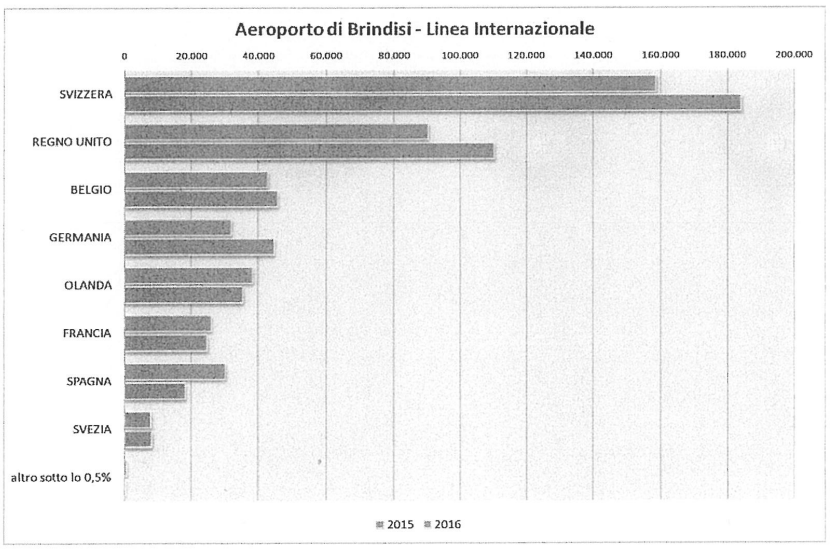
Si segnala l'attivazione nel 2016 delle seguenti rotte:

- Genova operata da Volotea;
- Colonia da Eurowings;
- Manchester da Ryanair;
- Stoccarda da Tuifly.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Ripartizione per Paese del traffico di linea internazionale





La Germania si conferma come il primo mercato internazionale collegato con voli di linea da/per l'aeroporto di Bari. Nel 2016 le prime nove Nazioni in elenco hanno rappresentato oltre l'80% del traffico passeggeri.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

La Svizzera si conferma come il primo mercato internazionale collegato con voli di linea da/per l'aeroporto di Brindisi. Nel 2016 le prime quattro Nazioni in elenco hanno rappresentato oltre l'80% del traffico passeggeri.

Anche nel 2016 gli Aeroporti pugliesi hanno fatto evidenziare dinamiche di crescita del traffico internazionale, grazie anche alle iniziative intraprese fin dal 2006 per lo sviluppo della connettività aerea della Puglia, quali:

- l'attivazione di nuove rotte "point to point", prevalentemente "low cost", di collegamento con le destinazioni più rilevanti dal punto di vista economico, soprattutto con riferimento al traffico "incoming";
- il consolidamento e sviluppo del collegamento di feederaggio verso Hub nord-europei.

Le suddette iniziative si sono rafforzate nel 2015, con l'attivazione del collegamento con Istanbul da parte della Turkish Airlines, che ha consentito di migliorare la connettività con i paesi orientali.

Il significativo livello di sviluppo della connettività è stato raggiunto solo in congiunzione con una campagna di comunicazione adeguata a promuovere il "brand" Puglia ed a sostenere il forte sviluppo del traffico.

Le azioni di sviluppo turistico del territorio dovranno sempre più essere orientate al canale di comunicazione web. In tal senso Aeroporti di Puglia S.p.A. ha rinnovato il proprio sito internet al fine di renderlo un'efficace leva commerciale e di servizio per l'utenza, sempre più abituata all'utilizzo dei web-services tramite smartphone.

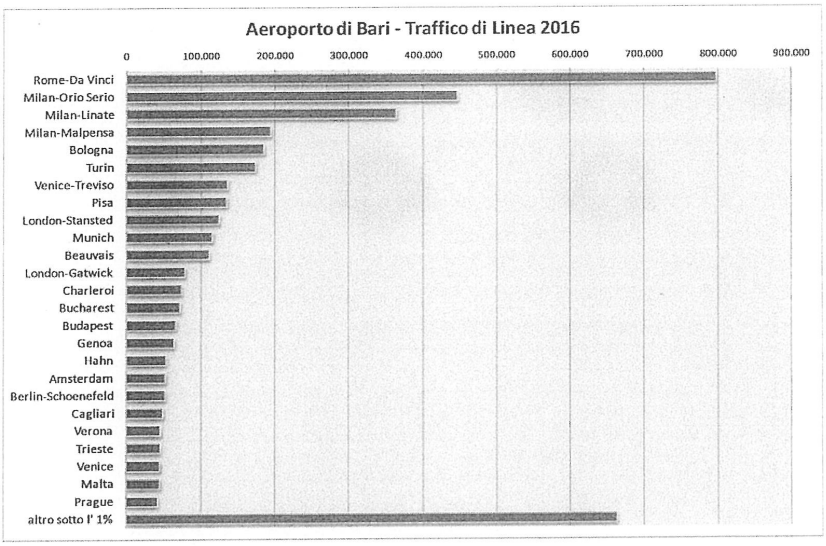
Le nuove Linee Guida UE del 4.4.14 sugli aiuti agli aeroporti e sull'incentivazione dello start-up di nuove rotte aeree, nonché il D.L.145/13 "Destinazione Italia" con le successive Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2.10.2014 e dell'ENAC del 23.12.2014, modificate in data 11.08.2016 inseriscono ulteriori vincoli e condizioni per la fruizione di tali benefici.

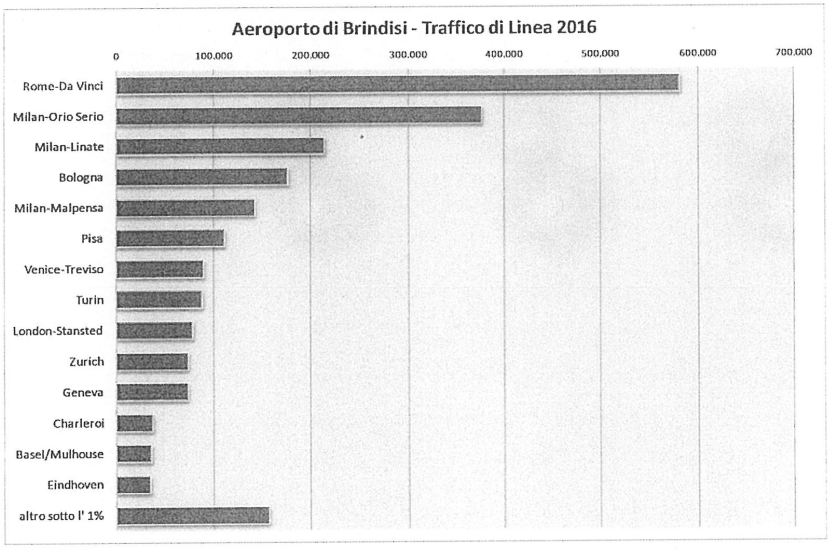
E' in corso la definizione di tutte le ipotesi finalizzate al consolidamento dei risultati ottenuti ed allo sviluppo di nuove misure di incentivazione compatibili con la nuova normativa UE, da candidare al finanziamento nell'ambito della nuova programmazione regionale 2014-2020.

Si evidenzia sempre più la necessità di rafforzare il coordinamento con altri Enti competenti nel settore turistico e commerciale, in particolare con Pugliapromozione.

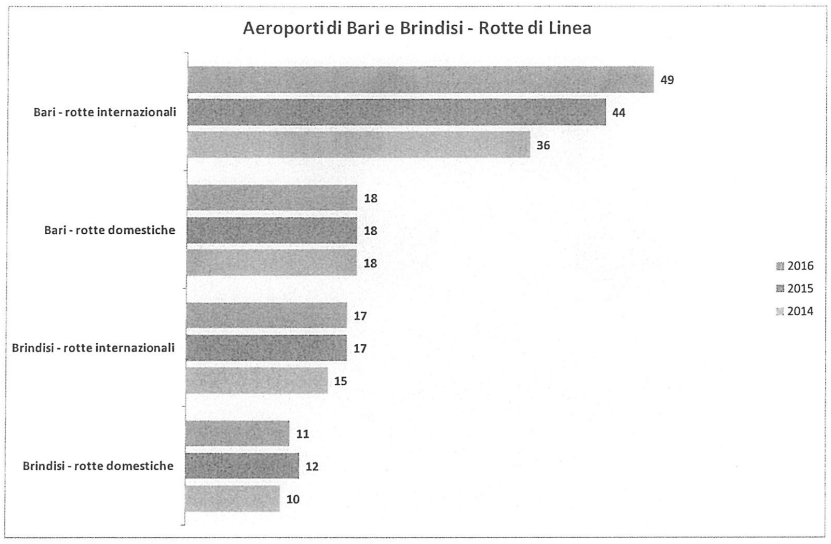
Le destinazioni più importanti sono state le seguenti:

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA



SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

La Campagna di comunicazione e promozione della Puglia sui mercati di riferimento

Aeroporti di Puglia, dal 2009 sta realizzando un programma di sviluppo che si pone l'obiettivo di incrementare il numero di passeggeri che fruisce degli aeroporti pugliesi e di allargare il numero di collegamenti diretti (origine-destinazione) con la Puglia. Il raggiungimento di tali obiettivi è fondamentale al fine di:

- incrementare il flusso dei turisti in Puglia;
- attrarre gli investimenti diretti esteri;
- internazionalizzare le imprese pugliesi;
- incrementare la mobilità sociale dei cittadini pugliesi.

Nello specifico, la Campagna di comunicazione è stata progettata tenendo conto delle seguenti considerazioni:

- concentrare le risorse su un unico mezzo di comunicazione;
- veicolare verso gli utenti un messaggio di efficienza e modernità, proprio delle campagne di comunicazione internet-based;
- correlare la politica di comunicazione di Aeroporti di Puglia con gli altri strumenti di comunicazione online della Regione Puglia e, più in generale, con la strategia di marketing territoriale della Regione.

In collaborazione con l'Università di Bari, è stata realizzata un'analisi con l'obiettivo di testare empiricamente, anche alla luce della letteratura scientifica di riferimento, l'esistenza di una relazione causale tra la politica di comunicazione definita da Aeroporti di Puglia, gli strumenti utilizzati e la domanda di trasporto passeggeri negli scali pugliesi, nonché sull'impatto e sugli effetti moltiplicativi sull'economia del territorio regionale.

L'analisi si è posta l'obiettivo di stimare l'impatto economico sul territorio pugliese del piano strategico di sviluppo intrapreso da Aeroporti di Puglia al fine di promuovere il territorio e incrementare il flusso turistico nella Regione.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Il piano di sviluppo comprende due linee di intervento: l'apertura di nuovi collegamenti point to point e la realizzazione di una campagna di comunicazione per la loro valorizzazione.

In primo luogo, sono state formulate talune ipotesi riguardanti la "non spesa" dei viaggiatori.

In secondo luogo, sono stati considerati due scenari caratterizzati da ipotesi diverse sulla spesa per passeggero e sulla quota di passeggeri in partenza Ryanair, utilizzati per calcolare la spesa complessiva generata sul territorio e valutare, quindi, il rendimento dell'investimento sostenuto per la realizzazione della campagna di comunicazione.

I risultati principali possono essere sintetizzati come segue:

- la spesa complessiva generata sul territorio nei soli mesi di picco (luglio + agosto) è già largamente superiore all'ammontare dell'investimento impiegato per la realizzazione del piano strategico di Aeroporti di Puglia (anche nello scenario più prudenziale);
- per l'intero anno solare, l'investimento rappresenta, negli scenari ipotizzati, tra il 2,3% e il 3,5% della spesa generata sul territorio: ogni euro di investimento genera sul territorio circa tra 28,5 e 39,6 euro di spesa.

Questi risultati evidenziano l'effetto moltiplicativo, in termini di spesa complessiva generata, della campagna di comunicazione sul territorio pugliese.

Inoltre, il volume di traffico generato ha determinato effetti indotti positivi in termini di occupazione diretta ed indiretta, come impatto occupazionale sulla filiera produttiva diretta pari all'1x1000 (1 addetto per ogni 1000 passeggeri), fino ad arrivare al 3 x 1000 passeggeri se si considerano anche tutte le altre categorie di operatori economici indirettamente coinvolti come, ad esempio alberghi, ristoranti, ecc. (fonte: Airport Council International - Europe).

Il livello di soddisfazione dell'utenza e la Carta dei Servizi

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

La Carta dei Servizi illustra le caratteristiche e gli standard qualitativi dei servizi offerti al passeggero da Aeroporti di Puglia, negli scali di Bari e Brindisi, con l'obiettivo di verificare l'aderenza agli impegni assunti annualmente.

Il livello di soddisfazione dei passeggeri è quantificato in conformità con le disposizioni dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC). Viene rilevato tramite appositi questionari, somministrati all'utenza presso gli scali aeroportuali, da parte di personale opportunamente formato. Nello specifico, ciascun indicatore della qualità dei servizi è definito come il rapporto percentuale tra i passeggeri intervistati che si sono dichiarati soddisfatti del servizio ricevuto presso gli scali aeroportuali di Bari e Brindisi ed il totale dei passeggeri intervistati presso ciascuno scalo.

Nel 2016 la rilevazione e l'elaborazione statistica dei dati è stata curata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia con cui è stata stipulata un'opportuna convenzione.

I dati rilevati evidenziano un generale alto profilo di qualità. In particolare, confermando quanto già regolarmente registrato negli anni passati, si registrano percentuali estremamente elevate di passeggeri soddisfatti, normalmente posizionate tra l'80% e il 90%, con punte prossime al 96%.

Per quanto riguarda gli indicatori sulla qualità percepita, citando solo alcuni esempi, la percentuale di passeggeri che si dichiarano soddisfatti

- sul livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto è risultata superiore al 91%;
- sulla regolarità e puntualità dei servizi in aeroporto è risultata superiore al 90% (Bari 90,55%, Brindisi 92,55%);
- sul livello di pulizia in aerostazione è risultata superiore al 95%;
- sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione è risultata superiore al 95%;
- sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazione al pubblico è risultata prossima al 90%.

Ne consegue che gli impegni dichiarati nella Carta dei Servizi 2016 risultano rispettati.

Per quanto riguarda il monitoraggio cronometrico dei tempi di attesa, così come gli indicatori tecnici, i risultati sono linea con gli impegni assunti.

Nonostante la particolare concentrazione di traffico in alcune fasce orarie dei mesi di picco nella stagione estiva, si confermano dagli altissimi livelli di soddisfazione dei passeggeri sulla regolarità e puntualità dei servizi in aeroporto e sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione.

In base a quanto precedentemente esposto, gli impegni per il 2016 sono stati in larga parte ridefiniti in senso migliorativo, laddove i riscontri delle rilevazioni hanno mostrato di superare significativamente le previsioni.

Non per ultimo, bisogna evidenziare che nel 2016 sono state rinnovate le Certificazione ISO9001 per gli Aeroporti di Bari e Brindisi.

La situazione dell'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia

Un possibile scenario di sviluppo dell'Aeroporto di Foggia è legato all'Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di prolungamento della pista di volo.

L'obiettivo dell'intervento è quello di portare l'attuale pista 1596x45 a dimensioni tali da far operare in sicurezza anche aeromobili di classe "C".

L'intervento è finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Trasporti sottoscritto il 27.05.2013 dalla Regione Puglia, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo di Euro 14.000.000 a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 62/2011 (Fondo Sviluppo e Coesione FSC).

Si evidenzia che il suddetto intervento è stato oggetto di istruttoria da parte della Commissione UE al fine della verifica della compatibilità con la normativa sugli Aiuti di Stato ai sensi del Reg. UE n.659/99 e n. 794/04, come da Notifica effettuata dalla Regione Puglia (caso SA38287).

L'esito dell'istruttoria ha determinato per la Regione Puglia la necessità di procedere ad una nuova procedura di notifica dell'Aiuto, sulla base di una più approfondita analisi della domanda, oltre che allo studio di fattibilità dell'attivazione di un Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG).

Si evidenzia che permangono alcune criticità per ciò che concerne il servizio antincendio. Infatti, l'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia non rientra tra gli Aeroporti italiani presidiati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, come Bari, Brindisi e Grottaglie. Il Servizio antincendio, quindi, non è a carico dello Stato, bensì della Società.

Le suddette criticità si aggiungono alle già note problematiche connesse alle interferenze dell'infrastruttura aeroportuale con l'urbanizzazione incontrollata delle zone circostanti.

La situazione sopra illustrata ha reso necessario l'accesso agli ammortizzatori sociali per i dipendenti allocati presso lo scalo foggiano, in corso anche nel 2017.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Con nota prot. 19877 del 22.12.2016 è stata presentata l'istanza, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed all'ENAC, per il riconoscimento dell'Aeroporto di Foggia tra quelli di rilevanza nazionale, ai sensi dell'art. 698 del Codice della Navigazione e dell'art. 1, comma 9 e comma 7, del D.P.R. n. 201 del 17.09.2015.

L'istanza è giustificata sulla base della prevista "garanzia della continuità territoriale", in considerazione del riconoscimento già avvenuto per l'Aeroporto di Foggia ai sensi della legge 350/2003 (art. 4, comma 206) e della perifericità e marginalità del territorio della provincia di Foggia, nonché sulla base dell'impegno formalmente espresso dal Presidente della Regione Puglia, con pec del 19.12.2016 prot. 6263, di garantire la copertura degli eventuali oneri che ricadranno sul gestore aeroportuale.

Tale iniziativa si affianca alla nuova procedura di pre-notifica dell'aiuto all'investimento per il prolungamento della pista di volo dell'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia.

Si auspica che la procedura di notifica dell'aiuto, nonchè l'istanza di riconoscimento di aeroporto di interesse nazionale, possano trovare accoglimento presso le sedi competenti, fermo restando la necessità di reperire le adeguate coperture economico-finanziarie da parte degli Azionisti della Società.

Lo sviluppo dell'Aeroporto di Grottaglie

Nell'ambito della programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti) ed aziendale (Master Plan di Aeroporti di Puglia S.p.A.), confermata dal Piano Nazionale degli Aeroporti, all'Aeroporto di Grottaglie è stata attribuita una funzione prevalente di polo del traffico aereo cargo-logistica ed industriale.

Per l'Aeroporto di Grottaglie, quindi, si è proceduto a sviluppare la vocazione di aeroporto al servizio di un distretto industriale-aeronautico finalizzato all'attrazione di investimenti specifici del settore, in considerazione delle peculiari condizioni e potenzialità logistiche esistenti.

Nel 2015 sono state attivate le iniziative utili a valorizzare la capacità attrattiva di investimenti industriali realizzabili nell'area aeroportuale che permetteranno di incrementare ulteriormente la crescita del Pil, dell'occupazione, dell'export e di altri macroindicatori provinciali e regionali, già registratasi in maniera significativa negli ultimi anni.

Si è rafforzata la collaborazione tecnico-istituzionale con ENAC e con gli altri enti competenti per rafforzare le prospettive di sviluppo dell'Aeroporto di Grottaglie, secondo la destinazione definita nel Piano Nazionale degli Aeroporti nell'ambito del quale l'Aeroporto "Arlotta" di Grottaglie, con destinazione cargo ed industriale.

Da questo punto di vista significative opportunità deriveranno dagli Accordi sottoscritti con le più importanti imprese del settore industriale aeronautico, volte all'attivazione di iniziative industriali orientate alla sperimentazione e test di nuove soluzioni aerospaziali.

Inoltre, con tali importanti imprese industriali sono stati attivati programmi di collaborazione, anche scientifica, con particolare riferimento ai Programmi comunitari (ad esempio SESAR), che prevederanno l'insediamento a Grottaglie di attività di ricerca attualmente svolte in altri scali nazionali ed europei.

In tal senso anche il progetto di ricerca TAKE OFF (Test and Knowledge-based Environment for Operations, Flight and Facility), finanziato dalla Regione Puglia e capeggiato da Aeroporti di Puglia. Obiettivo del progetto è studiare, progettare e realizzare un'infrastruttura tecnologica in grado di sostenere le attività di sperimentazione e di test che si svolgeranno presso il Grottaglie Airport Test Bed, consentendo l'acquisizione, l'elaborazione e la visualizzazione di dati e i risultati delle prove di volo. Durante il progetto si studierà inoltre lo sviluppo di un sistema di gestione delle ground procedures basato su trigger e su sistemi di orchestrazione di processo incentrati sulle test procedures che permetta al gestore aeroportuale di pianificare le risorse ed i servizi offerti ai clienti durante una campagna di test.

Un altro filone di studio è quello della progettazione e realizzazione a livello prototipale di un ambiente per i test in grado di rilevare tutte le informazioni di volo definite nell'ambito delle flight procedures, utilizzando sia la sensoristica a bordo velivolo in test, sia quella distribuita sul territorio interessato dalla missione.

Al fine di incentivare e facilitare l'insediamento delle attività produttive aeronautiche, la Regione Puglia ha incaricato A.d.P. S.p.A. di realizzare le opere primarie necessarie per adeguare le infrastrutture di volo e le aree aeroportuali al nuovo scenario industriale.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

In tal senso, la Regione Puglia ha deciso di rimodulare il finanziamento dell'Accordo di programma Quadro Trasporti del 27.5.2013 (fonte Delibera CIPE n. 62/2011 e n. 92/2012), allocando sull'Aeroporto di Grottaglie l'importo di Euro 21.000.000,00 inizialmente destinati alle opere di riconversione delle aree militari dell'Aeroporto di Bari, al momento non realizzabili in attesa della delocalizzazione del Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A.), d'intesa con il Ministero dell'Interno.

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento denominato: "Test Range – infrastrutturazione destinata all'insediamento di attività industriali orientate alla sperimentazione e test di nuove soluzioni aerospaziali".

I lavori riguarderanno anche la ristrutturazione dell'Hangar realizzato da Atitech (ora Alenia) e la riqualificazione delle aree di pertinenza, ritornato nella disponibilità di Aeroporti di Puglia in data 31.12.2015. Tutto ciò non solo è coerente con l'obiettivo del potenziamento delle infrastrutture e dei servizi dedicati all'industria aeronautica ma costituisce, ai sensi dell'art 703 del Codice della Nanigazione, un notevole accrescimento del patrimonio della Società.

La realizzazione delle opere di infrastrutturazione primaria consentirà la localizzazione di imprese del settore aeronautico che troveranno vantaggioso e sinergico l'aeroporto di Grottaglie, sia nell'ottica della supply chain dello stabilimento Alenia-Boeing che nell'ottica dell'attività di ricerca e sperimentazione di nuovi aeromobili, oltre che di altre attività produttive aeronautiche.

In tal senso Aeroporti di Puglia, previa pubblicazione degli avvisi per la presentazione di manifestazioni di interesse, ha attivato le relative subconcessioni.

Inoltre, sono state sottoscritte lettere di intenti con i più importanti operatori del settore aerospaziale come, ad esempio Finmeccanica (ora Leonardo) e Vitrociset, anche nell'ottica dello sviluppo del Programma comunitario SESAR.

Per quanto riguarda la parte di lavori che interessano le infrastrutture di volo si sta procedendo alle attività connesse alla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, mentre per le aree da destinare agli insediamenti produttivi si è in attesa della conclusione della Conferenza dei Servizi di verifica della compatibilità urbanistica.

Nell'ambito di tale programma, in accordo con Alenia è stata disposta la retrocessione dell'Hangar ex Atitech e delle aree di pertinenza che, a seguito di interventi di manutenzione straordinaria, saranno dedicati allo sviluppo del business del test bed di Grottaglie.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

In considerazione anche dell'ampliamento dello stabilimento Alenia-Boeing, l'Aeroporto di Grottaglie conferma la sua vocazione di aeroporto industriale, definita dal Piano Nazionale degli Aeroporti approvato con DPR 201/2015 entrato in vigore il 2.01.2016, anche sulla base della Disposizione del Direttore generale ENAC del 14.07.2014 che individua nell'Aeroporto di Grottaglie l'infrastruttura nazionale per la realizzazione delle attività di sperimentazione e test del settore industriale aeronautico.

Il Piano degli Investimenti

L'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 28.7.2011 tra Stato e Regione Puglia e la successiva Delibera CIPE n. 62 del 3.8.2011 hanno individuato gli interventi prioritari e previsto il relativo finanziamento, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro in data 27.5.2013.

Gli interventi individuati sono i seguenti:

Aeroporto di Bari

- Riconversione Aree Militari
- Adeguamento infrastrutture di volo

Aeroporto di Brindisi

- Ampliamento sale di imbarco
- Rifacimento piazzale di sosta aeromobili
- Ristrutturazione Caserma Vigili del Fuoco

Aeroporto di Foggia

- Prolungamento attuale pista di volo

In merito agli interventi da realizzare a Brindisi, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 4/2007, ha già espresso parere positivo.

Per quanto riguarda i lavori di ampliamento dei piazzali di sosta aeromobili e di ristrutturazione della Caserma dei Vigili del Fuoco, a seguito di gravi inadempienze da parte dell'appaltatore, si è proceduto alla risoluzione dei contratti in danno, avviando l'escussione delle relative fidejussioni.

I lavori di ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco sono stati successivamente completati dal concorrente secondo classificato nella procedura di gara, come anche per i lavori di ampliamento dei piazzali di sosta aeromobili.

Per l'intervento da realizzare a Foggia il predetto Nucleo ha espresso parere negativo, evidenziando le criticità insite nell'individuazione del bacino di utenza e nella sostenibilità economico-finanziaria anche alla luce di possibili accordi commerciali di incentivazione delle compagnie aeree.

In aggiunta, con Delibera n. 92 del 3 agosto 2012 è stato deciso il finanziamento dei lavori di interramento di Via D'Annunzio, strada che separa l'aeroporto civile dall'aeroporto militare di Bari, per Meuro 10.

Si evidenzia che per quanto riguarda gli interventi previsti per l'Aeroporto di Bari (Riconversione Aree militari e Sovrappasso Via D'Annunzio) per Meuro 29, a causa dell'indisponibilità da parte del Ministero degli Interni alla delocalizzazione del Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) in area adiacente all'attuale C.I.E. e già individuata per l'esproprio e/o procedura consensuale, tali finanziamenti sono stati riprogrammati dal CIPE in data 20.2.15 e destinati alle opere di infrastrutturazione dell'Aeroporto di Grottaglie, in quanto entro il 31.12.14 tali somme dovevano essere effettivamente impegnate.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse PON Reti e Mobilità 2007-2013, si evidenzia che sono stati inseriti nel PAC (Piano Azione e Coesione) IV Fase (Decreto 61/2014 pubblicato in G.U. n. 33 del 10/02/2015):

- riqualificazione piazzali di sosta aeromobili e raccordi C e D dell'Aeroporto di Bari;
- adeguamento e potenziamento sistema AVL dell'Aeroporto di Bari;
- potenziamento infrastrutture di volo – II fase dell'Aeroporto di Bari.

Il primo intervento è in corso di realizzazione, mentre per i due restanti interventi i lavori sono stati avviati a febbraio 2017.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Trattasi, dunque, di interventi indispensabili per garantire la messa in sicurezza degli scali e per dare piena attuazione alla normativa ICAO ed ENAC (in particolare, a rendere conformi gli scali al Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio degli aeroporti).

Il Piano quadriennale degli Interventi 2016-2019, trasmesso ad ENAC in data 24.11.2015, rispetta quanto richiesto al punto 4.1.2 del Modello n. 2 di regolazione dei diritti aeroportuali per aeroporti con traffico compreso tra 3 e 5 milioni di passeggeri/anno nonché è coerente con le linee guida degli strumenti di pianificazione disponibili per ciascuno scalo.

Esso è coerente con l'aggiornamento dei Piani di Sviluppo aeroportuali che riguardano la programmazione pluriennale di adeguamento e sviluppo degli aeroporti pugliesi in adempimento dei dettami di cui all'art.12 "Piani di sviluppo, Piani Regolatori, Progetti, Realizzazione delle Opere" della Convenzione di Gestione Totale sottoscritto tra Aeroporti di Puglia ed Enac il 25 gennaio 2002.

Il Piano è stato approvato da ENAC in data 19 gennaio 2016 con protocollo 0004893/ENAC/CIA,

Al fine di garantire la realizzazione degli interventi previsti nel piano delle attività, si rappresenta che il meccanismo di rendicontazione e liquidazione dei contributi pubblici richiede tempi non compatibili con l'ordinaria entità dei flussi finanziari.

In tal senso la Legge Regionale 1° agosto 2014 n. 37 ha previsto agli artt. 45, 47 e 48 un'anticipazione temporanea di liquidità in favore di Aeroporti di Puglia S.p.A. sino ad un importo massimo di € 50.000.000,00.

La tempistica sopra indicata, infatti, costituisce condizione essenziale al raggiungimento degli obiettivi pianificati.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Tutela ambientale

Sviluppo e rispetto dell'ambiente sono due esigenze non sempre facili da coniugare, ma che per Aeroporti di Puglia sono le facce di una stessa medaglia: garantire alla rete aeroportuale e ai cittadini pugliesi il meglio sul piano delle infrastrutture, privilegiando al tempo stesso - già in fase di individuazione e progettazione degli interventi- soluzioni architettoniche e realizzative "ecocompatibili".

Da un decennio Aeroporti di Puglia mostra una legittima e concreta aspirazione ad anteporre la qualità ambientale a interventi di più facile realizzazione e di maggior resa economica, nella convinzione che ciò rappresenti un messaggio dal forte valore sociale che la particolare importanza rivestita dalla struttura aeroportuale contribuisce a diffondere ad una "platea" più ampia e non circoscritta alla sola popolazione locale.

Ciò ha fatto sì che siano stati posti in essere numerosi interventi in materia di approvvigionamento energetico, mitigazione dell'impatto ambientale, abbattimento del rumore aeroportuale e riciclo delle acque meteoriche che hanno trasformato gli aeroporti pugliesi in una sorta di laboratorio sperimentale sempre più orientato verso l'uso di tecnologie di ultima generazione che consentissero il raggiungimento di ottimi risultati in campo ambientale, energetico e sul piano della qualità dei servizi.

Tra le prime azioni poste in essere il monitoraggio del rumore prodotto dall'attività aerea sulle aree limitrofe ai quattro aeroporti pugliesi - e la relativa gestione dell'inquinamento acustico, - per l'analisi dell'impatto ambientale del rumore aeronautico finalizzata alla pianificazione delle traiettorie di volo e dell'attività aeroportuale stessa.

Sempre in tema di salvaguardia dell'ambiente rientra un ampio intervento di mitigazione ambientale e assorbimento degli inquinanti gassosi affrontato con la realizzazione - a fronte della pista ed ai lati dell'aerostazione di Bari - di una barriera vegetale arborea sempreverde estesa anche alle fiancate dei viadotti e alle zone più esterne dell'area aeroportuale. In questo sito, oltre all'impianto di essenze, specie arboree e vegetali sempreverdi tipiche dell'area mediterranea, irrigate e fertilizzate con un impianto reticolare interrato, è stata creata una collina verde al cui interno si snoda un "sentiero della salute", completo di piazzole ginniche attrezzate dove sono stati messi a dimora parte dei 3500 ulivi, autentico patrimonio ambientale, espiantati in occasione della realizzazione della piattaforma logistica dell'aeroporto di Grottaglie (i restanti ulivi hanno trovato nuova idonea collocazione negli spazi a verde degli altri aeroporti pugliesi e presso scuole, parchi, centri per anziani di tutta la regione, dalle

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Tremiti al Capo di Leuca). Numerose, infine, le altre applicazioni – mezzi di rampa elettrici, biciclette per gli spostamenti sottobordo, raccolta differenziata – attraverso le quali Aeroporti di Puglia ha dato concreta attuazione alle proprie scelte ambientali: nuove tecnologie, quindi, a cui si affianca il recupero di metodi non nocivi e naturali anche in tema di sicurezza operativa, come nel caso del ricorso ad aquile, falchi e nibbi per l'allontanamento di volatili e selvaggina dalle aree operative (wild strike). L'impegno dedicato alla gestione virtuosa degli aeroporti pugliesi ha fatto sì che la rete pugliese divenisse modello di riferimento a livello nazionale per le modalità di approccio alle dinamiche ambientali in sede di progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture: uno stimolo ulteriore a proseguire sul percorso avviato che ha consentito di raggiungere livelli di eccellenza nell'ambito dei servizi aeroportuali, nell'integrazione intermodale e della qualità dell'offerta turistica.

L'approvvigionamento energetico

Anticipando quello che è poi diventato l'indirizzo più comune in tema di approvvigionamento di energia, negli aeroporti di Bari e Brindisi già da anni sono in funzione impianti - per complessivi 500 Kw - per la produzione di energia rinnovabile che viene immessa nelle reti a servizio dell'aeroporto. Ciò, oltre a ridurre i picchi di utilizzo di energia prodotta da fonti tradizionali non rinnovabili e a soddisfare parte del fabbisogno energetico dei due aeroporti, ha permesso di ridurre gli effetti della radiazione diretta sull'involucro edilizio dell'aerostazione passeggeri, con conseguente ridimensionamento dei consumi elettrici riferibili all'impianto di climatizzazione.

Oltre che per impianti di grande portata, il fotovoltaico è stato utilizzato anche per le coperture dei percorsi pedonali dell'aeroporto Karol Wojtyla di Bari, realizzate con pensiline integrate con avanzate tecnologie di produzione di energia elettrica, funzionali alla gestione dell'illuminazione dei percorsi stessi.

L'ampliamento dell'aerostazione passeggeri di Bari

La progettazione sostenibile è il filo conduttore che lega l'infrastrutturazione della rete aeroportuale pugliese. Per l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri di Bari sono state adottate soluzioni tecnologicamente avanzate, in termini di produzione e di scelte orientate al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, tanto che già nel bando di gara era

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

previsto che "la progettazione esecutiva e le opere relative all'ampliamento dell'aerostazione passeggeri di Bari devono essere realizzate sviluppando l'architettura quale strumento regolatore della qualità espressa in termini di biocompatibilità e sostenibilità ambientale". Le soluzioni tecniche adottate sono state finalizzate all'utilizzo di fonti alternative e a limitare le dispersioni energetiche e gli sprechi nell'uso di energia termica ed elettrica, sfruttando l'effetto serra e riducendo il ricorso all'illuminazione artificiale. Di qui il ricorso a sistemi di facciata a doppia pelle; impianti elettrici eco-efficienti, divisi per aree e parzializzabili, anche automaticamente, con l'uso di dispositivi di monitoraggio e controllo; pannelli fotovoltaici integrati nelle facciate e sulle coperture, tutti coordinati da un impianto domotico.

La nuova ala est dell'aerostazione di Bari tiene conto dell'integrazione architettonica dei seguenti elementi:

- impianti fotovoltaici;
- sistema di controllo delle schermature delle facciate a "doppia pelle";
- impianto di illuminazione "dimmerabile" e dotato di sensori;
- sistema di regolazione dell'impianto di climatizzazione integrato alla vegetazione interna.

L'efficientamento energetico

Contestualmente al processo di infrastrutturazione, Aeroporti di Puglia ha avviato, nell'ambito del Programma Operativo Interregionale 2007 - 2013 "Energie rinnovabili e risparmio energetico", un piano di interventi integrati finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica dell'aeroporto di Bari. Tra le attività finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico ad oggi in corso di realizzazione in accordo con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ENAC e Regione Puglia, rientrano gli interventi di:

- cogenerazione a biomassa a servizio dell'aeroporto di Bari;
- efficientamento energetico aerostazione passeggeri;
- integrazione del sistema di efficientamento con impianto di illuminazione ad alta efficienza lungo il viale di accesso all'aerostazione passeggeri;
- integrazione del sistema di efficientamento impianto AVL.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Cogenerazione a biomassa a servizio dell'aeroporto di Bari

Per l'aeroporto di Bari è prevista la costruzione di una centrale di cogenerazione alimentata a biomassa agricola consistente nei residui arborei derivanti dalla cultura dell'ulivo, approvvigionati obbligatoriamente attraverso la cosiddetta filiera corta. Questa tipologia di impianto presenta il grande vantaggio di mettere a disposizione due diverse forme di energia, quella elettrica e quella termica, in un unico processo di trasformazione. L'energia termica, infatti, è ricavata dallo scarto della produzione elettrica, permettendo così di proseguire sulla strada di efficienza ed efficacia del processo energetico.

Efficientamento energetico aerostazione

Si tratta, senza dubbio alcuno, della parte più complessa del piano, specie in considerazione della molteplicità degli interventi previsti che interesseranno:

- involucro edilizio;
- schermature;
- sistema di ventilazione/raffrescamento naturale;
- impianti di distribuzione dell'aria;
- impianti elettrici;
- pensilina fotovoltaica;
- impianto di illuminazione;
- integrazione sistema di supervisione.

Per quel che riguarda gli interventi sull'involucro edilizio dell'aerostazione, è previsto il potenziamento della resistenza termica della copertura (+16,44 m) con l'installazione di strato di isolamento in EPS riciclato e l'abbattimento dei carichi termici da radiazione solare con la creazione di una intercapedine d'aria da pavimento flottante. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un sistema di tetto giardino sulla copertura esistente e la schermatura solare della facciata a sud (secondo piano) a mezzo di frangisole orizzontale in alluminio, integrato con moduli fotovoltaici, orientabile con comando motorizzato, nonché la realizzazione di una parete verde autoportante, dal piano terra fino al secondo livello nonché di una parete ventilata sui lucernai dell'aerostazione.

Si segnala che la Società, prima in Italia, ha avviato il progetto "Autismo, in viaggio attraverso l'aeroporto" ideato dall'ENAC con la collaborazione delle associazioni di settore. Per le persone autistiche compiere un viaggio aereo può rappresentare un'esperienza molto difficoltosa, oltre ad essere, nella maggior parte dei casi, un'esperienza del tutto nuova. Il Progetto, intende formare

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

alcune semplici raccomandazioni ed elementari strategie rivolte agli accompagnatori per aiutare bambini e adulti autistici ad accettare serenamente il loro percorso di viaggio. In questo ambito Aeroporti di Puglia ha previsto anche la possibilità di effettuare visite mirate dell'aeroporto di Bari riservate ai soggetti autistici al fine di favorire la familiarizzazione degli stessi con le strutture e con i servizi erogati.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Contenziosi più rilevanti

FONDO SERVIZIO ANTINCENDIO VIGILI DEL FUOCO:

AdP insieme ad altre società di gestione aeroportuale ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma che, con sentenza n. 440/63/10 pronunciata il 26.10.10 e registrata il 21.12.10, lo ha accolto dichiarando il mancato obbligo di corresponsione degli importi dall'1.1.2009. La sentenza n. 252/10/11 emessa dalla CTR di Roma, invece, ha stravolto la decisione di primo grado e, pertanto è stato predisposto ricorso diretto alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione.

In considerazione anche i vizi dell'art.1, comma 478, Legge di Stabilità 2016 e delle ricadutre derivanti dall'applicazione del Regolamento UE n. 139/2014 sono in corso di valutazione proposte di accordo transattivo vantaggioso per le società di gestione aeroportuale.

Comunque, per tali somme è stato istituito apposito fondo di accantonamento, sulla base delle disposizioni Enac.

Impresa Cavalleri Ottavio

L'Accordo di Programma Quadro Trasporti "Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 ha previsto la realizzazione degli interventi:

- BA05 - Aeroporto di Bari -Adeguamento infrastrutture di volo e impianti alla normativa di riferimento -Prolungamento pista di volo;
- BA06 - Aeroporto di Bari - Ampliamento piazzali di sosta aeromobili.

I suddetti interventi sono stati finanziati con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 142/99 così come definito nel Verbale del Tavolo dei Sottoscrittori del 23.11.2005.

I lavori sono stati appaltati con contratto stipulato in data 17.09.2010 ed hanno avuto termine, rispettivamente, il 27.5.2010 ed il 21.12.2010.

A seguito delle riserve apposte dalla Ditta appaltatrice, il Responsabile del procedimento ha attivato la procedura di accordo bonario ex art. 240 del D.Lgs 163/06.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

La Commissione ex art. 240 del D.Lgs. 163/06 ha formulato la proposta di accordo bonario.

Consorzio Aeropax Bari 2010 S.c.a.r.l.

L'Accordo di Programma Quadro Trasporti "Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 ha previsto la realizzazione dell'intervento di ampliamento dell'aerostazione passeggeri di Bari – lato est.

Il suddetto intervento è stati finanziato con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 142/99 e con le Risorse Liberate di cui al PON Trasporti 2000-2006.

L'opera è entrata in funzione il 21.02.2015.

In data 13.12.2016 l'appaltatore ha citato in giudizio la Società per ottenere il pagamento delle riserve iscritte.

L'udienza presso il Tribunale di Bari è stata fissata per il giorno 20.04.2017.

Contenziosi tributari

Ricorso recante RGR n. 135/15 avverso l'avviso di accertamento in rettifica n. 4684 relativo alla Tarsu per l'Aeroporto di Brindisi per gli anni di imposta 2009/2010/2011/2012 contro la società Abaco S.p.A. - Concessionaria del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi locali presso il Comune di Brindisi.

Costituzione avverso l'APPELLO proposto dall'Ufficio Ici di Bari avverso la sentenza di accoglimento nr. 2308/20/2014 dei ricorsi anni di imposta ICI 2006/2007/2008/2009/2010.

Tipologia e gestione dei rischi finanziari

In data 31.03.2003 è stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro Trasporti: "Aeroporti e viabilità" (APQ) nell'ambito del quale è stata prevista la realizzazione di interventi infrastrutturali sul sistema aeroportuale regionale. L'APQ ha disposto la realizzazione di parte di tali interventi attraverso l'apporto di capitale proprio di AdP. A tal fine in data 9 luglio 2009 AdP ha stipulato con la società "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (BIIS S.p.A.), oggi Intesa San Paolo, contratto di finanziamento a lungo termine, per l'ammontare di euro 30 milioni.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati alla variazione dei tassi di interesse del suddetto contratto di finanziamento a lungo termine ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6bis del C.C.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito:

Tipologia	Importo nozionale	Sottostante di riferimento	Data scadenza	Tasso fisso contrattuale	Tasso variabile contrattuale
Opzione su tasso di interesse	18.648.649	Euribor Telerate	29/06/2018	3,65	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	5.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	3,50	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	5.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	5,50	Euribor 6m act/360

Altri principali rischi e incertezze che potranno comportare effetti negativi sul valore aziendale:

Rischi connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali

La mancata disponibilità delle fonti di finanziamento pubbliche, in particolare i Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), impatta negativamente sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali coerente con la dinamica di crescita del traffico. Le quote di copertura finanziaria delle spese generali da parte degli Enti finanziatori (ENAC e Regione Puglia) non sono adeguate agli effettivi oneri da sostenere. Ciò si concretizza in un appesantimento gestionale a carico della Società. Il ritardo da parte degli Enti finanziatori nel reintegro delle anticipazioni finanziarie erogate dalla Società ai fornitori per la realizzazione delle opere, incide fortemente sulla gestione in termini di incremento degli oneri finanziari.

L'anticipazione finanziaria di cui alla L.R. n. 37/14 potrà alleviare l'incidenza degli oneri finanziari sulla redditività aziendale, in considerazione dell'avvio dei lavori sull'Aeroporto di Bari, Brindisi e Grottaglie.

Rischi di credito

Lo scenario del mercato del trasporto aereo evidenzia una fragilità gestionale delle Compagnie Aeree e degli Handler causando forti squilibri sui flussi di cassa e rischi sulla recuperabilità dei crediti. Tali rischi si riverberano anche sugli operatori extra-aviation in termini di minore affluenza agli esercizi commerciali.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente.

Il processo di svalutazione adottato dalla Società prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di puntuale analisi e verifica in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, oltre che dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali e amministrative poste in essere hanno l'obiettivo di controllare l'evoluzione dei crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti cash per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (servizi di biglietteria, pass, ecc.);

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

- richiesta di pagamenti cash o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito ed eventualmente alla richiesta di garanzie collaterali.

Rischio tassi di cambio.

Aeroporti di Puglia S.p.A. presenta una esposizione al rischio derivante all'oscillazione dei cambi trascurabile, in quanto le transazioni commerciali in valute extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

Si evidenzia che per il fondo rischi legali, in considerazione dei contenziosi esistenti, in un'ottica prudenziale sulla base della valutazione di eventi probabili, è stato incrementato per un valore finale di Euro 6.261.218,67, al fine di coprire eventuali passività potenziali, tra le quali quelle evidenziate nei paragrafi precedenti. Il Fondo svalutazione crediti accantonato al 31.12.2016 è di importo pari a Euro 2.536.421,66, al fine di tener conto dei potenziali rischi connessi ai clienti, soprattutto aviation.

Rischio di mercato

In considerazione del particolare settore di operatività della società, concessionaria aeroportuale, non si evidenziano particolari rischi connessi al mercato.

Per il settore handling liberalizzato, si evidenzia un potenziale rischio concorrenziale in considerazione dell'accesso dal 2011 sugli scali di Bari e Brindisi di un altro soggetto handler.

Rischio normativo e regolatorio

L'evoluzione del contesto normativo e regolatorio, connesso al passaggio di competenze in materia tariffaria dall'Enac all'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con gli aggiornamenti dei modelli tariffari potrà avere effetti sui livelli qualitativi e sugli adempimenti tecnico operativi

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

I Risultati della Gestione

Il risultato del 2016 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 1.856.043,25 (+ 42,65 % rispetto al 2015).

Il suddetto risultato positivo risulta essere un chiaro indicatore della capacità dell'azienda di intervenire sulle leve gestionali in termini di efficienza e produttività, considerando che nel 2016 è stato registrato un incremento del traffico pari al 6,75 % in termini di passeggeri.

Complessivamente, il valore della produzione, pari a euro 89.852.366,42, si è incrementato di 3.912.656,22 euro (+4,69 % rispetto al 2015). I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, infatti, sono aumentati del 7,26% soprattutto in considerazione della ripresa del traffico e nonostante il perdurare della congiuntura economica negativa che ha evidenziato i suoi effetti in particolare per il settore extra-aviation.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione, pari ad euro 5.644.644,55, se considerata al netto degli accantonamenti ai fondi rischi, evidenzia un risultato pari a 9.986.168,02, con un incremento del 47,59 % rispetto al 2015.

Tale risultato è stato garantito attivando ulteriori azioni di efficientamento, soprattutto sulle spese generali di struttura e di incremento di produttività del personale che, a fronte di un incremento del traffico del 6,75% è invece diminuito dell'1,02%. L'introduzione della flessibilità dell'orario di lavoro, sulla base di un Accordo con le Organizzazioni Sindacali, in linea con gli indirizzi della Regione Puglia in termini di "riduzione del costo del personale", ha favorito un oggettivo e misurabile contenimento dei costi del personale decresciuti di oltre rispetto al 2015 nonostante il già citato aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Infatti, la Società ha continuato nel 2016 le attività di verifica dei costi e una specifica analisi procedurale al fine dell'individuazione di una migliore organizzazione del lavoro in termini di produttività ed efficienza.

Inoltre, così come già fatto negli esercizi precedenti, si è proceduto a un ulteriore e significativo rafforzamento dei fondi rischi, cresciuti rispetto al 2015 di 4.341.523,47 euro, incrementando la solidità della gestione aziendale.

I costi per acquisti di beni di consumo e gli oneri diversi di gestione si sono ridotti.

Per quanto riguarda i costi per servizi, al netto di quelli correlati alle attività promozionali e di comunicazione effettuate per conto della Regione Puglia, nel 2016 non sono state registrate criticità.

Per ciò che concerne i costi per godimento di beni di terzi, l'incremento è dovuto alla crescita del volume di passeggeri che determina l'importo del canone demaniale.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, nonostante il ritardo da parte della Regione Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti e dei progetti di promozione del territorio, la Società nell'esercizio 2016 ha ridotto i livelli di costo del 2015, grazie ad un attento monitoraggio delle fonti bancarie e relativa rinegoziazione delle condizioni applicate, oltre che agli effetti dell'anticipazione finanziaria attivata da parte della Regione Puglia ai sensi della L.R. 37/14.

Pur dovendo gestire una rigidità di cassa rinveniente dai ritardati trasferimenti inerenti alla convenzione Regione Puglia – AdP per la campagna di promozione e comunicazione realizzata attraverso la società AMS, si registra un significativo decremento degli oneri finanziari per Euro 424.295 (-22,26%).

La procedura di recupero crediti, avviata nell'esercizio precedente, ha consolidato i sensibili miglioramenti in termini finanziari già registrati nel 2015. La velocizzazione dell'incasso dei crediti ha determinato, al 31.12.2016, una riduzione dell'Attivo circolante di Euro 3.819.263,39.

Le iniziative messe in essere hanno sostanzialmente contribuito a definire una proposta di bilancio per il 2016 che si chiude con un utile superiore del 42,65% a quello dell'esercizio 2015.

Il Modello Di Governance

Il Modello di Governance aziendale è quello definito anche ai sensi del D.Lgs. 231/01 di Organizzazione, Gestione e Controllo, che prevede l'Organismo di Vigilanza ed un manuale di procedure definite in base ai reati previsti. Si è continuato come nel 2015 nell'aggiornamento del Manuale nella parte generale anche in considerazione del recepimento dei casi di reato in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Ulteriori aggiornamenti sono stati apportati per considerare le nuove disposizioni previste dalla Legge 190/12 "Anticorruzione" e "Trasparenza".

L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è adeguato alla natura e alle dimensioni della Società.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Inoltre tutti gli scali pugliesi hanno ottenuto il rinnovo delle Certificazioni Ambientali ISO14001.

Per ciò che concerne il Personale, sulla base delle disposizioni previste dalla D.G.R. 810/2014, AdP S.p.A. in data 1.10.2014 ha adottato la "Procedura di selezione del personale", pubblicata sul sito www.aeroportidipuglia.it nella sezione "Trasparenza ed Anticorruzione".

Ciò al fine di:

- dare adeguata pubblicità alle procedure concorsuali;
- adottare meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- rispettare le pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

Inoltre, tra le misure di prevenzione inserite nel Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato e vigente è stata prevista una procedura di valutazione della performance dei lavoratori.

In definitiva, sono state rafforzate le misure di controllo delle aree a rischio, con particolare riferimento agli approvvigionamenti ed al reclutamento e valutazione del personale.

In tal senso, bisogna evidenziare che il 14 ottobre 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alla Società, la prima in Puglia, il RATING DI LEGALITA', "TRE STELLE".

Infine, la Società ha adottato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Il Piano della Trasparenza, che diventa parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione, così come disposto da ANAC, tiene conto degli adeguamenti effettuati nelle more dell'emanazione delle Linee guida sulle società in controllo pubblico.

La Società, inoltre, ha avviato un processo di ridefinizione della Governance aziendale rivedendo altresì funzioni processi e responsabilità.

Da un modello di Governance concentrata sulle figure apicali si passa ad una Governance allargata attraverso la condivisione sistematica dell'informazione e dei processi decisionali, rafforzando anche la funzione di Internal Auditing.

Si ritiene, pertanto, di aver avviato e consolidato un percorso di rafforzamento dei presidi della legalità e dell'attuazione di adeguate misure di prevenzione a tutela della corretta e sana gestione di un'importante Società di gestione di un servizio pubblico essenziale.

Per quanto riguarda il Personale, Aeroporti di Puglia e le Organizzazioni Sindacali hanno firmato l'accordo sul rinnovo del contratto integrativo. Con l'accordo, valido sino a tutto il 2018, trova conferma un impianto contrattuale fortemente orientato al welfare aziendale e all'incentivazione della produttività, e si compie un ulteriore passo in avanti verso migliori livelli di servizio al cui raggiungimento, in questi ultimi anni caratterizzati da crescita e sviluppo della rete aeroportuale, hanno contribuito congiuntamente lavoratori e azienda.

L'intesa raggiunta, in linea con gli orientamenti della contrattazione nazionale, è finalizzata a un incremento degli standard di produttività, efficienza e qualità in un contesto, quale è il mercato quello del trasporto aereo, in forte e continua evoluzione; il conseguimento degli obiettivi individuati, tuttavia, non può prescindere dall'apporto dei lavoratori e dalla salvaguardia e crescita del loro potere d'acquisto, anche attraverso l'adozione di strumenti alternativi di sostegno al reddito.

Tale situazione rientra nella più ampia politica di attenzione di sviluppo delle risorse umane e conciliazione vita-lavoro, di incremento della produttività con particolare riferimento all'Accordo Sindacale del 6.02.2015 sulla flessibilità dell'orario di lavoro che ha portato alla stabilizzazione nel 2015 di 67 lavoratori.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

Fatti accaduti dopo il 31.12.2016

L'andamento del traffico fino al 28.02.2017

Nei primi due mesi del 2017 sono transitati negli aeroporti di Bari e Brindisi 820.303 passeggeri con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2016 del 2,63%. La crescita è stata registrata per l'aeroporto di Bari (+6,53%) mentre per l'aeroporto di Brindisi il traffico passeggeri è risultato in flessione (-4,91%).

	Bari	Brindisi	Totale
Passeggeri Gennaio – Febbraio 2016*	526.589	272.687	799.276
Passeggeri Gennaio - Febbraio 2017*	560.593	259.310	820.303
Differenza 2017 -2016	34.404	-13.377	21.027
Var%	6,53%	-4,91%	2,63%

**totale al netto dei transiti*

Di seguito le tabelle per tipologia di traffico per il periodo gennaio – febbraio 2017

Aeroporto di Bari		**2016**	**2017**	**2017 - 2016**	**% incremento**
NAZIONALE	LINEA	381.097	392.616	11.519	3,02
	CHARTER	791	742	-49	−6,19
	AVIAZIONE GENERALE	340	91	-249	−73,24
	TAXI	39	79	40	102,56
	Totale Nazionale	**382.267**	**393.528**	**11.261**	**2,95**
INTERNAZIONALE	LINEA	141.018	164.050	23.032	16,33
	CHARTER	3.160	3.267	107	3,39
	AVIAZIONE GENERALE	124	58	-66	−53,23
	TAXI	20	90	70	350

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

	Totale Internazionale	**144.322**	**167.465**	**23.143**	**16,04**
Totale Nazionale + Internazionale		**526.589**	**560.993**	**34.404**	**6,53**
TRANSITO		1.035	567	-468	−45,22
Totale Passeggeri		**527.624**	**561.560**	**33.936**	**6,43**

Aeroporto di Brindisi		**2016**	**2017**	**2017 - 2016**	**% incremento**
NAZIONALE	LINEA	236.495	226.935	-9.560	−4,04
	CHARTER	0	0	0	
	AVIAZIONE GENERALE	28	26	-2	−7,14
	TAXI	106	94	-12	−11,32
	Totale Nazionale	**236.629**	**227.055**	**-9.574**	**-4,05**
INTERNAZIONALE	LINEA	35.732	32.109	-3.623	−10,14
	CHARTER	259	75	-184	−71,04
	AVIAZIONE GENERALE	41	47	6	14,63
	TAXI	26	24	-2	−7,69
	Totale Internazionale	**36.058**	**32.255**	**-3.803**	**-10,55**
Totale Nazionale + Internazionale		**272.687**	**259.310**	**-13.377**	**−4,91**
TRANSITO		130	0	-130	−100,00
Totale Passeggeri		**272.817**	**259.310**	**-13.507**	**-4,95**

Per l'aeroporto di Bari nel primo bimestre si registra una crescita sostenuta del traffico di linea internazionale (+16,33%).

Evoluzione prevedibile della gestione 2017

Come sopra evidenziato, per il 2017 si prevede una crescita del traffico, determinando il consolidamento dei ricavi correlati soprattutto al settore aviation.

L'attivazione delle nuove aree commerciali nell'ala est dell'aerostazione di Bari e nell'area imbarchi di Brindisi, consentirà di registrare lo sviluppo anche dei ricavi del settore extra aviation.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

così come l'avviamento delle attività del Test Bed di Grottaglie per gli operatori dell'industria aeronautica. La società, comunque, proseguirà nell'azione di efficientamento e di sviluppo al fine di confermate e migliorare i risultati economico-finanziari.

Nel 2017 si procederà alla conversione delle certificazioni degli aeroporti al regime europeo EASA ai sensi del Regolamento UE n.139/14

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto in questa Relazione, Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio 2016 che evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 1.856.043,25 che si propone di destinare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 24.03.2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Tiziano ONESTI Presidente

Sig. Antonio Maria VASILE Vice Presidente

Dott.ssa Beatrice LUCARELLA Consigliera

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA